

Comune di

COMUNE DI PESCIA

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca. . .	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(.) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 -

Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			44.272,32
Riscossioni	5.268.021,41	35.700.543,08	40.968.564,49 (+)
Pagamenti	8.284.698,53	32.669.104,32	40.953.802,85 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			59.033,96 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.033,96 (=)
Residui attivi	12.789.683,56	7.285.435,83	20.075.119,39 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	1.544.856,84	6.910.929,96	8.455.786,80 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			113.795,88 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.268.193,42 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			10.296.377,25 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accerta to
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.858.028,51	12.858.683,88	100,01%
2 - Trasferimenti correnti	1.280.123,02	892.487,12	69,72%
3 - Entrate extratributarie	5.364.914,69	4.998.543,42	93,17%
4 - Entrate in conto capitale	7.708.908,10	4.474.940,78	58,05%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	860.000,00	90.000,00	10,47%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%
Totali	44.801.030,46	40.043.711,34	89,38%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

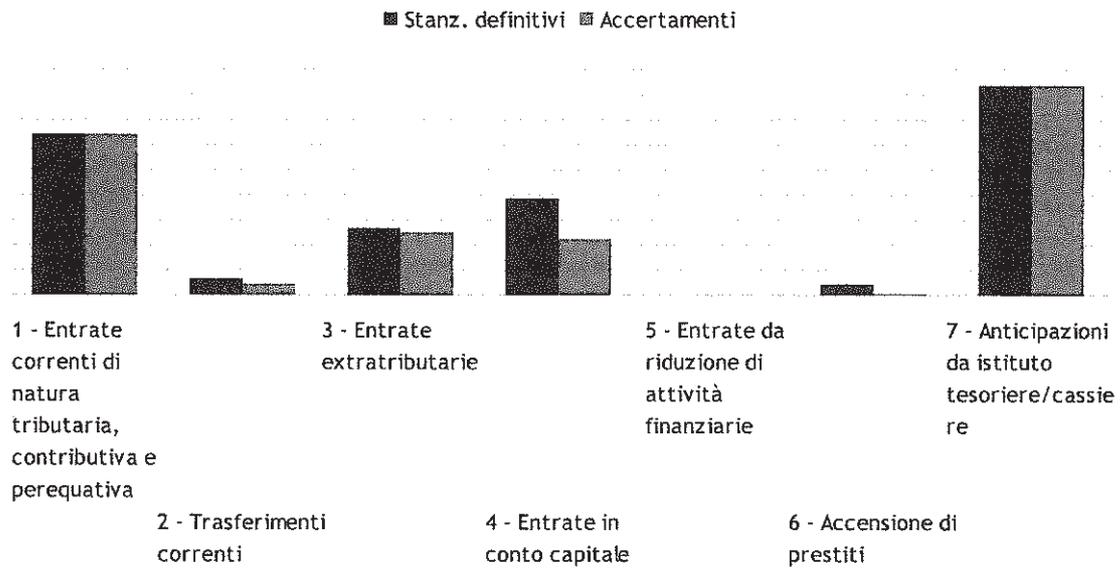


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.794.130,00	10.794.785,37	100,01%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.063.898,51	2.063.898,51	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	12.858.028,51	12.858.683,88	100,01%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

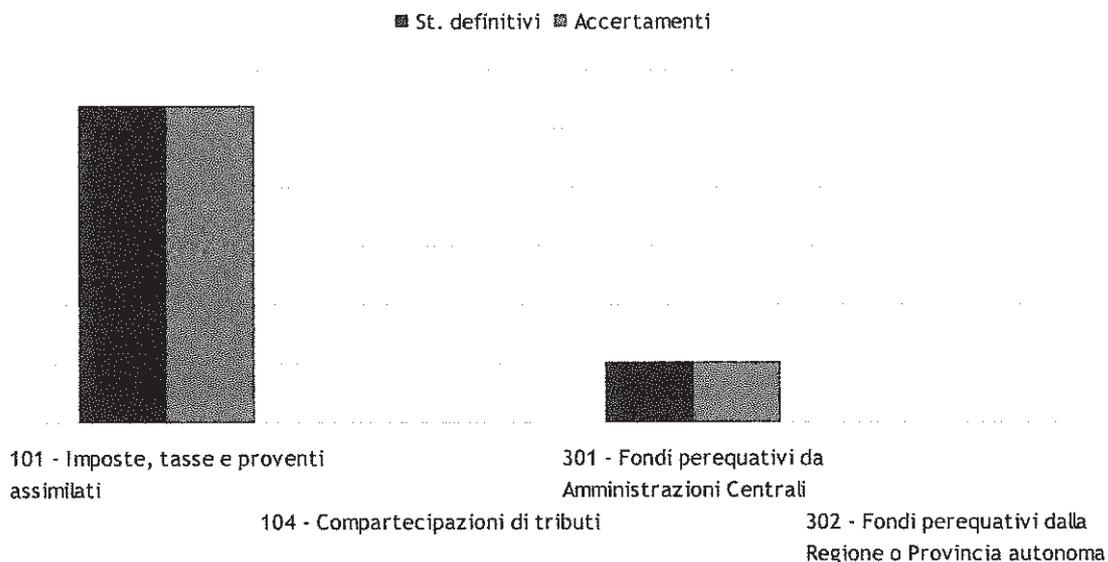


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.272.823,02	886.503,92	69,65%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	2.000,00	100,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.500,00	1.500,00	60,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.800,00	2.483,20	88,69%
Totali	1.280.123,02	892.487,12	69,72%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

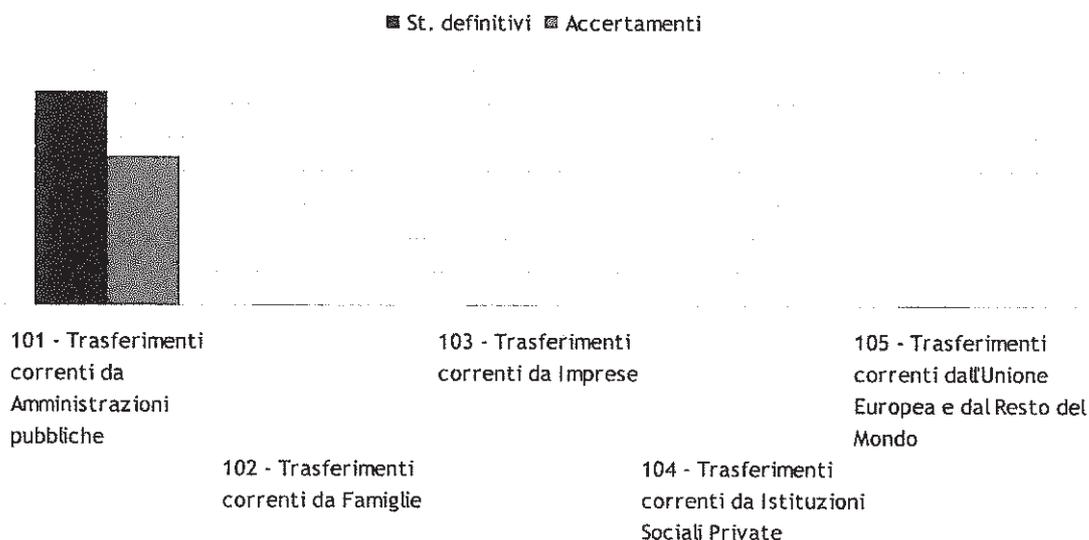


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.760.178,71	1.598.779,96	90,83%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	763.449,00	697.082,25	91,31%
300 - Interessi attivi	700,00	0,98	0,14%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	8.472,44	8.472,44	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.832.114,54	2.694.207,79	95,13%
Totali	5.364.914,69	4.998.543,42	93,17%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

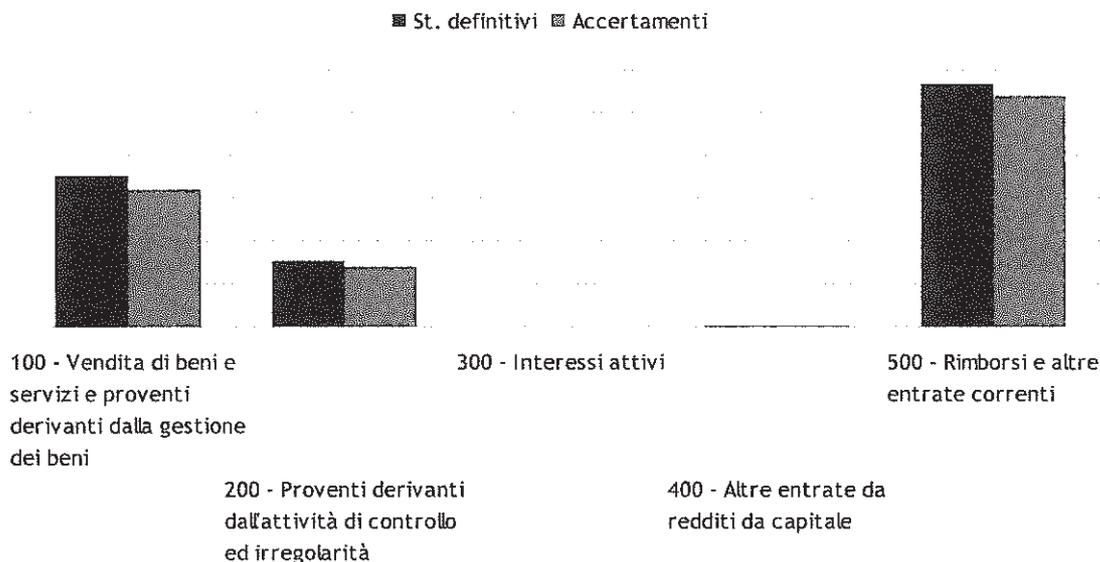


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	6.403.652,23	3.692.340,85	57,66%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	283.337,49	249.694,26	88,13%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	245.000,00	8.325,00	3,40%
500 - Altre entrate in conto capitale	776.918,38	524.580,67	67,52%
Totali	7.708.908,10	4.474.940,78	58,05%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

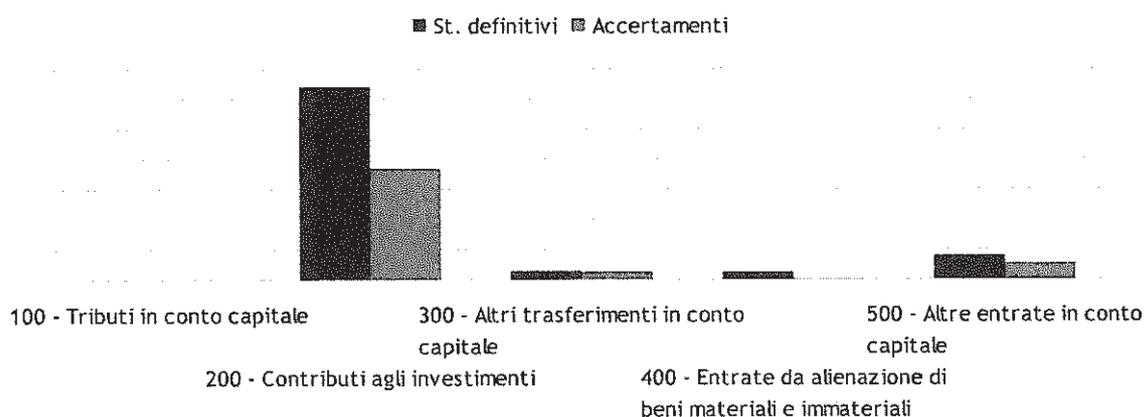


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

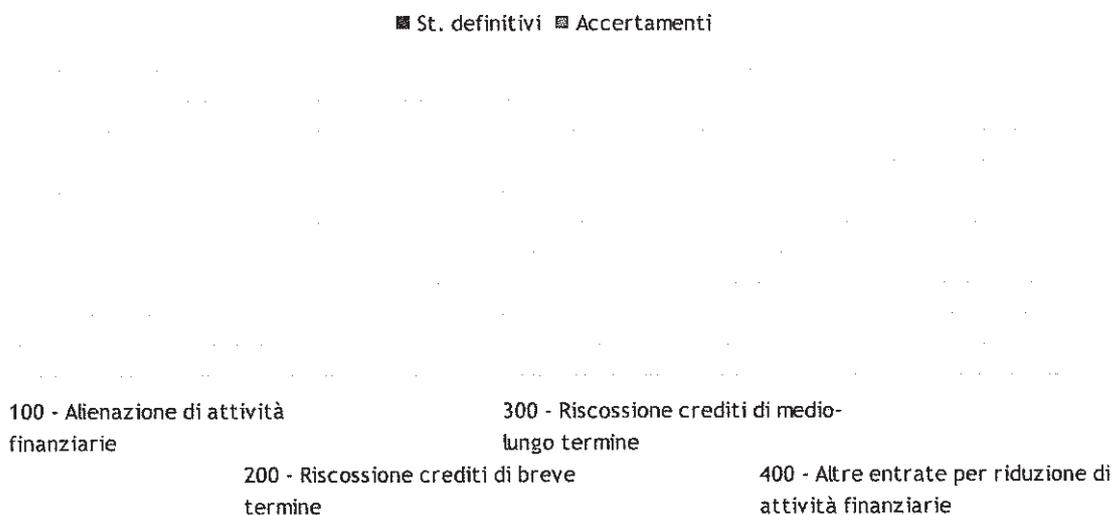


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	860.000,00	90.000,00	10,47%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	860.000,00	90.000,00	10,47%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

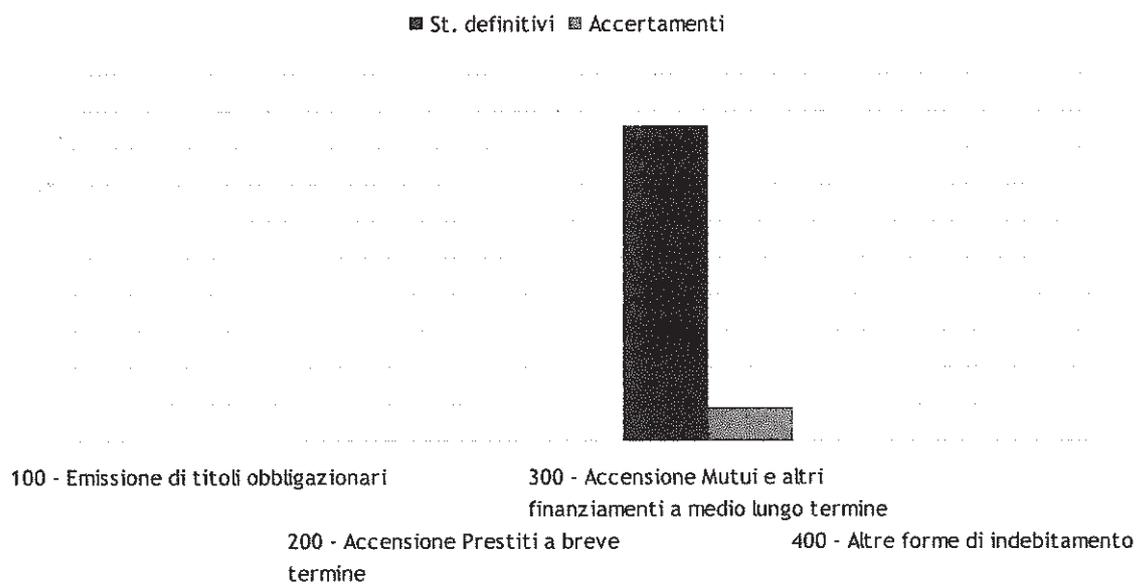


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%
Totali	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

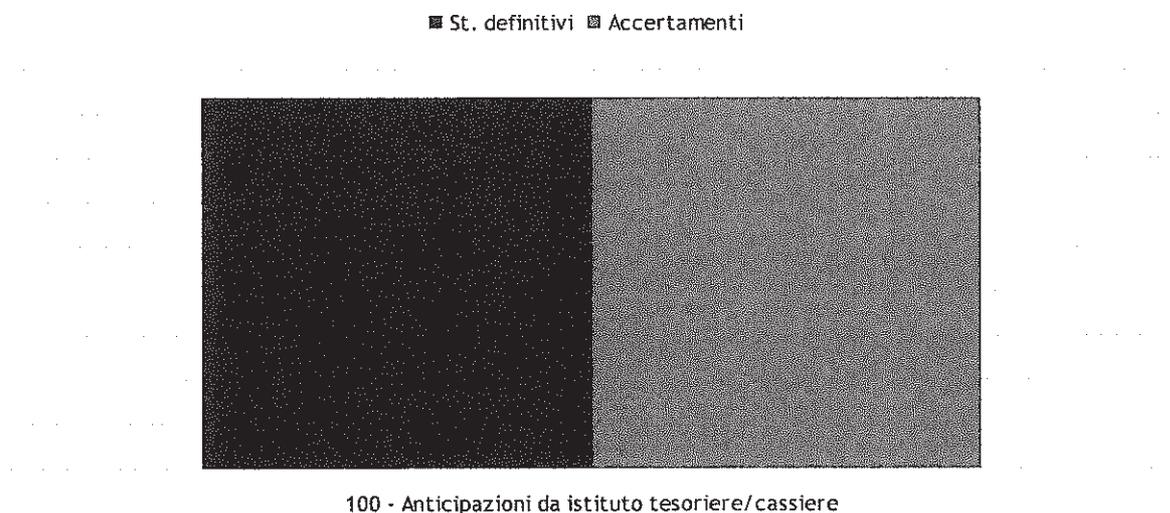


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Gli Uffici Organi Istituzionali e Deliberazioni hanno curato tutti gli adempimenti amministrativi legati agli organi di governo dell'Ente (Giunta, Consiglio e Commissario Prefettizio). Il Commissariamento dell'ente a seguito della decadenza degli organi politici ha consentito di collaborare con gli altri uffici del settore ed in particolare per la predisposizione di proposte di determina di liquidazione per conto dell'U.O. Sviluppo PA Digitale nonché per la gestione del programma timbrature del personale.

PROGRAMMA 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Gli Uffici Organi Istituzionali e Deliberazioni hanno curato tutti gli adempimenti amministrativi legati agli organi di governo dell'Ente (Giunta, Consiglio e Commissario Prefettizio). Il Commissariamento dell'ente a seguito della decadenza degli organi politici ha consentito di collaborare con gli altri uffici del settore ed in particolare per la predisposizione di proposte di determina di liquidazione per conto dell'U.O. Sviluppo PA Digitale nonché per la gestione del programma timbrature del personale.

Nello specifico si evidenziano i diversi campi di operatività:

Amministratori

Anagrafe degli Amministratori

sito del Ministero dell'Interno DAIT SERVIZI: aggiornamento dati relativi al mandato degli amministratori);

Gestione compensi Amministratori

predisposizione delle proposte di determinazione di impegno di spesa e relativa liquidazione per gettoni di presenza Consiglio Comunale, indennità di presenza commissioni consiliari, rimborso spese di viaggio amministratori e rimborso oneri ai datori di lavoro.

Giunta Comunale - Consiglio Comunale – Sindaco – Commissario Prefettizio

- ✓ cura dell'ordine del giorno delle sedute di Giunta Comunale e predisposizione degli atti successivi;

- ✓ predisposizione delle convocazioni delle sedute di Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari e degli atti conseguenti;
- ✓ sistemazione e allestimento sala consiliare in occasione delle sedute di Consiglio Comunale;
- ✓ cura delle operazioni relative alla trasmissione in streaming sul sito istituzionale dell'ente ed alla registrazione audio-video di tutte le sedute;
- ✓ pubblicazione all'albo pretorio on-line e archiviazione delle delibere di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale, delle determinazioni e ordinanze dirigenziali, dei decreti e ordinanze del Sindaco e del Commissario Prefettizio;
- ✓ convocazione Commissioni Consiliari e Consulta Ospedale;
- ✓ attività di supporto al Presidente del Consiglio comunale ed a tutti i consiglieri;
- ✓ gestione del materiale d'archivio relativo alle delibere degli anni precedenti il 1996

Si forniscono al riguardo alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Delibere di Giunta Comunale	392	274	115
Delibere di Consiglio Comunale	110	120	55
Giunte Comunali	70	56	23
Consigli Comunali convocati	21	25	9
Commissioni consiliari e conferenze Capigruppo	58	55	26
Consulta Ospedale e sanità territoriale	8	8	-
Decreti del Sindaco	145	238	112
Ordinanze Sindacali	72	68	27
Ordinanze Dirigenziali	483	459	397
Determinazioni Dirigenziali	2510	2655	2642
Delibere Commissario con i poteri della Giunta	-	-	105
Delibere Commissario con i poteri del Consiglio	-	-	30
Decreti del Commissario	-	-	98

Ordinanze del Commissario	-	-	34

PROGRAMMA C: SEGRETERIA GENERALE

Dall'anno 2017, con il trasferimento dell'ex Economo comunale, a seguito della riorganizzazione dell'ente all'U.O. alla Segreteria Generale sono state assegnate ulteriori funzioni in precedenza di competenza dell'Ufficio Economato.

Il carico di competenze è stato equamente distribuito tra il personale assegnato che ha fattivamente collaborato tanto da consentire lo svolgimento senza ritardi né anomalie anche delle nuove funzioni assegnate di seguito illustrate:

- a) gestione polizze assicurative;
- b) gestione contratti;
- c) gestione servizi cimiteriali;
- d) gestione aspetti amministrativi servizio luci votive;
- e) gestione affari legali dell'ente;
- f) gestione del servizio postale.

Riclassificazione degli archivi digitali - Applicazione nuovo Titolare e nuovo Organigramma

In collaborazione e con il decisivo supporto dell'U.O. Sviluppo PA Digitale, sono state effettuate le modifiche nella procedura URBI necessarie all'adeguamento della sezione Atti amministrativi ai cambiamenti avvenuti durante l'anno all'interno delle commissioni (Giunta e Consiglio) e della pianta organica. Per la precisione la pianta organica è stata completamente rinnovata nel mese di gennaio, comportando un significativo lavoro di riconfigurazione, mentre la Giunta e il Consiglio sono cessati nel mese di giugno a causa delle dimissioni rassegnate dal Sindaco, dando inizio alla gestione commissariale. Questo ha comportato l'inserimento della nuova figura di Commissario nella pianta organica, la cessazione di tutti gli amministratori e la creazione degli iter e dei modelli degli atti del commissario (decreto, ordinanza, delibera con i poteri del consiglio, delibera con i poteri della giunta). Anche queste modifiche hanno comportato un significativo lavoro di riconfigurazione della procedura.

E' stato prestato supporto ai colleghi che ne hanno fatto richiesta sull'utilizzo della sezione Atti amministrativi della procedura URBI con risoluzione di problemi anche tramite l'effettuazione di richieste di assistenza on-line agli operatori della PA Digitale.

Sono stati effettuati controlli periodici con chiusure selettive e massive delle proposte di atto amministrativo, in URBI, non perfezionate nei tempi utili per una corretta conservazione a norma.

Per maggior dettaglio obiettivo qualificante.

Amministrazione Trasparente

Particolare attenzione hanno ricevuto i dettami previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza che sono stati indicati anche come obiettivo qualificante.

- ✓ Rivisitazione e revisione delle pagine relative alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, in previsione della rilevazione relativa all'assolvimento

degli obblighi di pubblicazione al 31.03.2017 da parte del Nucleo di Valutazione e prevista dalla Delibera ANAC n. 236/2017, avvenuta poi in data 26 aprile con esito molto positivo.

Tale rivisitazione ha riguardato tutte le pagine della sezione soprattutto ricercando di effettuare un miglioramento della struttura, collegando le pagine ai relativi indici per ottenere un più facile orientamento nella consultazione. A tale scopo si è provveduto a tenere un registro delle pagine appartenenti al gruppo Amministrazione Trasparente in continuo aggiornamento ed implementazione.

✓ E' proseguita poi con l'adeguamento della struttura stessa alle voci contenute nello schema allegato alla delibera ANAC 1310 del 28/12/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel dlgs 33/2013 come modificato dal dlgs 97/2016", e con il reperimento e l'aggiornamento dei dati, in massima parte relativi alle pagine oggetto della rilevazione di cui sopra.

✓ Si è provveduto quindi ad aggiornare le seguenti sottosezioni, in parte con autonoma ricerca e reperimento dei dati, in altra parte provvedendo alla pubblicazione degli aggiornamenti pervenuti dagli uffici anche dietro nostra preventiva richiesta e sollecitazione:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Performance
- Enti controllati
- Provvedimenti
- Bilanci
- Beni immobili e gestione del patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Altri contenuti

Nella sottosezione Organizzazione si è istituita un'apposita pagina riguardante i dati da pubblicare relativamente agli amministratori cessati dalla carica.

E' stata richiesta, agli amministratori in carica ed ai dirigenti, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità ai sensi art. 20 D. Lgs. 39/2013, per la pubblicazione.

E' stata sollecitata, agli ex componenti Amministrazione Giurlani, la trasmissione della "Attestazione di variazione rispetto all'ultima attestazione dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali cessati dalla carica o dall'incarico resa ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33" e della dichiarazione 2017 relativa ai redditi 2016.

Sono state create nuove pagine contenenti la storia della composizione delle precedenti amministrazioni Marchi e Abenante e l'elenco dei Sindaci di Pescia dal dopoguerra ad oggi.

Sono stati richiesti dati di aggiornamento agli uffici, non ancora pervenuti o solo parzialmente, per le seguenti sottosezioni:

- ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- ✓ Interventi straordinari e di emergenza.

Si è provveduto alla conversione di gran parte dei files pubblicati negli anni passati nel formato aperto PDF/A (come richiesto dalla normativa ed in conformità alla precisa richiesta fatta dal Presidente del Nucleo di Valutazione)

Anagrafe delle prestazioni (PERLA PA)

Dipendenti

- ✓ si è provveduto agli adempimenti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre con inserimento degli incarichi esterni autorizzati ai dipendenti e delle relative liquidazioni;

Consulenti

- ✓ si è provveduto agli adempimenti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre con inserimento degli affidamenti e delle liquidazioni per l'anno 2016 e 2017;
- ✓ si è resa necessaria una revisione degli affidamenti e soprattutto delle liquidazioni delle consulenze, per gli anni pregressi con raffronto dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale. Sono state apportate correzioni laddove i dati non risultavano corrispondenti per gli anni 2016 – 2015 – 2014;
- ✓ Visione del webinar PerlaPa "Cosa cambia dal 01/01/2018".

Corte dei Conti

- ✓ comunicazioni trimestrali circa gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro relativi ad incarichi conferiti di studio, consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ai sensi art. 1 c. 173 L. 266/2005;
- ✓ referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del sindaco delle città metropolitane e del presidente delle province sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 TUEL) per l'esercizio 2016;
- ✓ trasmissione prospetto spese di rappresentanza esercizio 2016.

Questionario sugli Archivi degli Enti Territoriale

- ✓ adempimento circa l'indagine conoscitiva sullo stato degli archivi e della gestione dei documenti presso gli Enti Pubblici: Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Regione nel territorio della Regione Toscana della Soprintendenza Archivistica per la Toscana di Firenze.

Gruppo di lavoro ADL Agenda Digitale Locale

- ✓ periodiche riunioni del gruppo o di parte dei suoi componenti su argomenti diversi;
- ✓ impostazione e configurazione delle prime istanze online in URBI, con l'ausilio tecnico di operatore della Pa Digitale;

- ✓ partecipazione ai seguenti webinar di formazione della PA Digitale e registrazione di parte di essi (Gestione Documento Amministrativo, Pago PA, Istanze online, Cartella sociale informatizzata, Servizi on line e trasparenza, Contratti, Urbipay, Trasparenza, Servizi On Line, Fascicolazione);
- ✓ partecipazione alle riunioni propedeutiche all'impostazione della bacheca online per il personale interno;
- ✓ partecipazione alla formazione relativa alla presentazione del nuovo sito istituzionale responsive.

Amministrazione, Contabilità e AVCP

Atti di impegno e liquidazione, comprese le necessarie operazioni per la richiesta dei DURC, dei CIG e degli ordini anche su MEPA, per le seguenti attività:

- ✓ Quote associative: Ancitel, ANCI, Istituti vari;
- ✓ Acquisti beni e servizi di segreteria, Consiglio Comunale e Presidente del Consiglio;
- ✓ Spese per archiviazioni pratiche e atti amministrativi;
- ✓ inserimento dei lotti relativi ai CIG richiesti;
 - nell'anno 2016 relativi alla Segreteria – Servizio 1 Affari Generali;
 - nell'anno 2016 da Ufficio economato – Servizio 4 Gestione delle risorse;
 - nell'anno 2017 dall'ufficio segreteria.

Per quanto concerne le nuove funzioni assegnate si evidenzia quanto segue:

Assicurazioni

Gestione di tutte le polizze assicurative dell'Ente e dei rapporti con il Broker, gestione dei sinistri connessi a tali polizze con tutte le pratiche di comunicazione al Broker e richiesta accertamento ai Servizi Tecnici e al Comando PM, pagamento dei premi assicurativi e delle franchigie a chiusura sinistro, nonché gestione delle citazioni

Nel 2017 si segnalano:

- n. 24 richieste danni con apertura di sinistro presso il broker assicurativo e relative comunicazioni di accertamento sia al comando PM che ai Servizi Tecnici;
- n. 2 citazioni per le quali si è provveduto alla stesura degli atti relativi all'affidamento all'avvocato designato dall'assicurazione e n. 4 richieste di negoziazione;
- chiusura di n 5 sinistri con liquidazione al Broker degli importi per le franchigie;
- affidamento tramite la piattaforma START del servizio di brokeraggio assicurativo;
- gestione n. 8 polizze.

Servizi cimiteriali

Gestione della parte amministrativa dei servizi cimiteriali quali contratti, retrocessioni, estumulazioni, tumulazioni, inumazioni, decreti cimiteriali e ricerche vecchie concessioni

Si forniscono al riguardo alcuni **indicatori di attività ed efficienza:**

- ✓ n. 64 contratti per concessioni cimiteriali per colombari ed ossari nei vari cimiteri;

- ✓ n. 22 decreti cimiteriali;
- ✓ n. 92 pratiche di inumazione salma (in campo comune) oltre a n. 3 inumazione feti;
- ✓ n. 52 tumulazioni;
- ✓ n.10 estumulazioni straordinarie salma con relative partiche presso Azienda ASL13;
- ✓ n. 10 pratiche per effettuare i rimborsi per retrocessioni colombari ed ossari.

Si è provveduto inoltre ad effettuare tutti i provvedimenti amministrativi necessari per il trasferimento di salme tumulate in colombari provvisori alla nuova destinazione definitiva.

Servizio luci votive

Gestione della parte amministrativa del servizio: nuovi contratti e contratti pluriennali, variazioni di indirizzo, subentri, cessazioni

Per questo servizio si è verificata nel corso dell'anno l'esigenza di cambiare il programma informatico per uniformarlo agli altri servizi a domanda individuale per cui si è reso necessario provvedere ad una bonifica degli archivi in maniera manuale per circa 800 utenze in collaborazione con l'U.O. Sviluppo P.A. digitale e l'U.O. entrate non tributarie.

Si forniscono al riguardo alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

- n. 75 nuovi contratti di fornitura e n. 6 contratti pluriennali;
- n. 73 cessazioni servizio;
- n. 51 variazioni nominativo e subentri.

Gestione servizio postale

Stipula nel mese di giugno di nuova convenzione con Poste italiane comprendente oltre alle spese postali dell'Ente il servizio di ritiro e consegna della posta direttamente alla portineria del Comune che provvede alla consegna alla responsabile del protocollo.

Sono state regolarmente liquidate le fatture mensili e effettuato il riscontro degli invii.

Si forniscono i seguenti indicatori di attività ed efficienza:

- n. 7242 posta prioritaria
- n. 62 atti giudiziari
- n. 7179 raccomandate.

Ufficio Messo Notificatore

Rientra fra le competenze del servizio anche la notificazione degli atti: l'Ente dispone di un unico messo comunale che si accolla l'intero carico di notifiche e provvede alla consegna degli atti.

Nell'anno 2017 le notifiche effettuate sono state in totale n. 1783 suddivise come di seguito:

- n. 407 per conto di altri Enti con 250 ripassi;
- n. 636 per il Comune di Pescia con 260 ripassi.

A queste vanno aggiunte n. 230 autentiche di firma servizio rivolto alle persone disabili o impossibilitate a raggiungere gli uffici.

La gestione della parte amministrativa relativa al pagamento e alla richiesta rimborso delle

notifiche effettuate dal Messo Comunale rientra tra i compiti dell'U.O. Segreteria Generale che ha provveduto alla predisposizione semestrale degli atti di accertamento per l'incasso dei proventi di notifica (n. 55) ed al pagamento delle notifiche (n. 46) effettuate per nostro conto da altri Enti.

Portineria

Fa parte del servizio anche la Portineria del Comune, gestita e coordinata dalla U.O. Segreteria Generale, che provvede alla stesura dei turni e al controllo delle varie operazioni svolte dagli addetti. Il servizio, primo front-office per il cittadino utente, provvede al ricevimento e all'invio di tutta la corrispondenza dell'Ente. Oltre alla consegna di alcuni atti in deposito alla casa comunale quali cartelle Equitalia/Agenzia Entrate ed atti giudiziari e all'invio quotidiano, per mail, della rassegna stampa locale giornaliera agli uffici e agli amministratori.

Il gruppo di lavoro sino al mese di giugno era composto da tre unità ed ha provveduto a mantenere aperto il palazzo del Vicario dal Lunedì al Venerdì con orario 7.00/19.00 compreso il Sabato e la Domenica dalle 8.00 alle 13.00.

Successivamente al commissariamento i turni sono stati rivisti eliminando il sabato e la domenica e ridistribuendo il turno dal lunedì al venerdì. Nel mese di agosto c'è stato il trasferimento di una unità all'Ufficio Turismo con un carico superiore di competenze su due uscieri rimasti.

Un usciere riveste anche il ruolo di gonfaloniere ed è impegnato ogni qualvolta sia necessario far intervenire il Gonfalone alle cerimonie o manifestazioni civili e religiose per l'anno 2017 le manifestazioni a cui l'Ente ha partecipato sono n. 14.

Il personale inoltre provvede all'assistenza durante i matrimoni e le unioni civili nella sede comunale e nelle sedi distaccate, quali la Gypsoteca "Libero Andretti" e la "Limonaia", sia nei giorni feriali che festivi per un totale nell'anno 2017 di n. 29.

Il centralino del Comune è localizzato presso la portineria ed è gestito da una centralinista ipovedente che viene sostituita ed integrata dall'organico di portineria per lo smistamento del flusso di telefonata in arrivo e in uscita, come supporto agli uffici.

Nell'anno 2017 il personale assegnato alla portineria e al centralino ha provveduto anche a prendere gli appuntamenti per il Servizio Tributi relativi alla TARI e IMU, che sono stati in totale 554. Tale iniziativa è stata pubblicizzata sul sito istituzionale ed ha consentito agli utenti di presentarsi all'ufficio tributi senza incorrere in code o lunghe attese.

UFFICIO PERSONALE

L'ufficio si è occupato della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente e dei contratti individuali di lavoro, nonché degli adempimenti fiscali garantendo il rispetto di tutte le scadenze pur con una sotto dotazione di personale.

Si evidenziano le seguenti attività:

- emissione di avviso per il reclutamento dei componenti del Nucleo di Valutazione e avviso pubblico per l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e Medico Competente DT n. 240 del 13.02.2017);
- atti e procedure per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato attraverso l'istituto della mobilità di cui n. 1 per interscambio (n. 2 Agenti di P.M. a Tempo Determinato e n. 1 Collaboratore Professionale e n. 1 Educatore Socio Sanitario a Tempo Indeterminato);
- procedure per il comando di personale nell'ente presso il Servizio 3 e la struttura di staff e comando di personale verso altri Enti;
- adempimenti relativi alle dimissioni e pensionamenti comprensivi della

gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali;

- rilascio delle certificazioni e trasmissione telematica del riepilogativo delle ritenute effettuate a dipendenti e assimilati;
- gestione adempimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro limitatamente all'effettuazione delle visite periodiche al personale dipendente e organizzazione dei corsi obbligatori di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- organizzazione Corso di Formazione "Progetto Formativo Etica e Legalità" Dasein Srl per l'anticorruzione (n. 50 partecipanti compresi i colleghi del Comune di Massa e Cozzile);
- adempimenti conseguenti a denunce per infortuni sul lavoro;
- adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto e alle richieste di autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento;
- rilascio di attestazioni e certificazioni per servizio prestato e simili;
- tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali;
- atti e procedure per la elaborazione del conto annuale e della relazione al conto annuale;
- atti e procedure per l'elaborazione del mod. 770;
- predisposizione per la definizione e approvazione del Piano occupazionale (atto di G.C. n. 48 del 9.03.2017 come modificato dal provvedimento del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 77 del 13/11/2017);
- gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le RR.SS.UU.
- procedure per la definizione del fondo relativo al personale Dirigente e non Dirigente.
- attività generale di controllo dei sistemi di valutazione dei dipendenti;
- diretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione ed il Collegio dei Revisori per le materie di competenza;
- collaborazione ed assistenza in materia di contenzioso del lavoro ed assistenza all'ufficio per le sanzioni disciplinari;
- progressioni economiche orizzontali;
- redazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2017/2019 (atto di G.C. n. 21 del 14.02.2017).

Si forniscono al riguardo alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

- assunzioni: 1
- lavoro flessibile tempo determinato: 2
- pensionamenti e dimissioni dati ultimo miglio: 2
- previdenza complementare: 29
- gestione mod. 730: 114
- pratiche infortunio: 2

- assegno nucleo: 23
- proposte delibere G.C.: 45
- determinazioni dirigenziali: 427
- accordi altri enti per utilizzo personale: 2
- risposte/reclami: 6
- buste paga emesse: 1199
- lavoro straordinario n. ore liquidate: 925
- buoni pasto gestiti: 269
- missioni: 69
- verifica timbrature (n. giustificativi inseriti): 2964
- adempimenti medicina del lavoro: 66
- procedimenti disciplinari dell'UPD: 1
- RR.SS.UU/OO.SS n. riunioni: 4
- gestione pignoramenti degli stipendi: 5
- cessione quinto dello stipendio: 15
- visite fiscali: 6

U.O. SVILUPPO P.A. DIGITALE

L'unità ha particolarmente risentito della insufficiente dotazione di personale (l'**Ufficio manutenzione sistemi informatici** non è stato assegnato per mancanza di personale) in un momento in cui le competenze in ambito digitale sono progressivamente in aumento e il corretto funzionamento dei sistemi informatici e delle infrastrutture è imprescindibile alla operatività dell'Ente.

Si segnalano le seguenti attività:

- help desk di primo livello agli operatori nell'uso della strumentazione informatica in dotazione ed interventi hardware sui client (120 client distribuiti nelle due sedi principali e negli uffici e sedi periferiche);
- monitoraggio e verifica funzionamento infrastruttura di rete;
- gestione application/data server;
- configurazione, schedulazione e controllo dei backup dell BD centrali;
- gestione e adeguamento delle politiche di sicurezza, firewall e server antivirus;
- gestione server di posta e verifica funzionamento PEC;
- predisposizione atti amministrativi relativi alle risorse informatiche – valutazione dei costi e dei budget – supporto per l'acquisto della strumentazione elettronica;

- configurazione, aggiornamenti e supporto nell'uso dei gestionali e delle procedure digitali in generale, con maggior coinvolgimento fattivo riguardo agli applicativi più strettamente legati all'AO di appartenenza ed a quelli relativi alla gestione dei flussi documentali ed alla digitalizzazione documentale, ed al CMS del sito istituzionale;
- collaborazione nell'ambito della progettazione ed applicazione di nuove procedure e tecnologie volte allo sviluppo dell'amministrazione digitale dell'Ente;
- formazione in materia digitale e di gestione informatica dei dati e dei sistemi.

UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI

Gestione del contenzioso/avvocati

La gestione del contenzioso giudiziario in materia civile, penale, amministrativa e del lavoro dell'Ente viene svolta in collaborazione con la Dirigente e si è sostanziata nelle seguenti attività:

- acquisizione dai dirigenti competenti delle notizie necessarie ai fini delle istruttorie sulle liti;
- rapporti con gli avvocati;
- attività connesse alla costituzione in giudizio, alla difesa dell'Ente e alla nomina dei legali.

Si evidenzia la delibera G.C. n. 23 del 14.02.2017 che detta le linee guida per la nomina dei legali poi riportate nel Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria.

Si forniscono al riguardo alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

- chiusura di n. 16 procedimenti con liquidazione di notule agli avvocati;
- affidamento di n. 6 incarichi per nuovi procedimenti;
- n. 3 Ricorsi al Giudice di Pace;
- n. 1 Ricorso al Presidente della Repubblica.

Contratti a rogito del Segretario generale

Funzioni di assistenza ed adempimenti relativi successivi (registrazioni) in ordine ai contratti di varia natura stipulati a rogito del Segretario Comunale nei quali l'Ente è parte interessata

Sono stati effettuati n. 11 contratti di varie tipologie quali: appalti, compravendite, cessioni di diritti d superficie ed acquisizioni a patrimonio con le relative registrazioni all'Agenzia delle Entrate e, ove richiesto, anche in Conservatoria dei registri immobiliari ed al Catasto di Pistoia.

Si è provveduto alla vidimazione quadrimestrale di legge del registro di repertorio del Segretario presso la locale Agenzia delle Entrate.

Si segnala infine l'approvazione del Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria (Delibera Commissario Prefettizio con i poteri del C.C. n. 17 del 20.10.2017).

1. U.O. COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

L'U.O. si occupa di:

- relazioni con il pubblico e informazioni; attività di comunicazione all'esterno e cura dell'immagine complessiva dell'Amministrazione comunale; rapporti con la stampa e cura

delle pubblicazioni comunali a carattere giornalistico informativo, anche in collaborazione con la struttura in staff al Sindaco o con eventuale addetto stampa; gestione e aggiornamento del sito internet comunale ad eccezione delle problematiche della trasparenza e dell'anticorruzione, di competenza direttamente del Dirigente che si avvale della diretta collaborazione dell'U.O. Segreteria Generale;

- gestione Protocollo;
- gestione del sito istituzionale dell'ente;
- gestione Albo Pretorio, fatta eccezione per i soli provvedimenti amministrativi propri dell'ente, quali deliberazioni, determinazioni dirigenziali, decreti del sindaco e ordinanze di competenza della Segreteria Generale.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si avvale di operatrici con un elevato grado di professionalità ed esperienza che ha consentito di dare risposte adeguate e celeri alle diverse richieste presentate dall'utenza. Tutto il personale ha fattivamente collaborato al raggiungimento degli obiettivi.

Così come previsto dall'art. 8 della L. 150/2000 l'URP ha:

- a) garantito l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) agevolato l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'ente;
- c) attuato, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- d) garantito la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

In particolare:

- ✓ riceve i reclami, le proteste, le richieste ed i suggerimenti da parte dei cittadini;
- ✓ effettua attività di protocollo in entrata per la consegna a mano dei documenti da presentare all'Amministrazione Comunale;
- ✓ fornisce informazioni sull'organizzazione ed il funzionamento del Comune, sull'ubicazione e le competenze degli uffici, sui servizi offerti, su eventi e manifestazioni, sulle associazioni iscritte all'Albo Comunale, sui bandi di concorso e di gara, sull'accesso alla modulistica relativa alla presentazione di pratiche edilizie, sulle agevolazioni riservate ai cittadini e sull'accesso ai servizi sociali e sanitari, su appuntamenti con il Difensore Civico;
- ✓ mette a disposizione cartine turistiche e depliants informativi;
- ✓ distribuisce materiali informativi e modulistica predisposti da altri uffici (tributi, demografici, ZTL e certificazione redditi ufficio scuola) e servizi comunali e della Pubblica Amministrazione in generale;
- ✓ provvede all'inoltro delle segnalazioni dei cittadini inerenti la difesa civica al Difensore civico presso l'Ufficio Provinciale;
- ✓ cura l'accesso civico e l'accesso agli atti;
- ✓ Sportello Punto Più per il servizio Idrico con collegamento a ACQUE SPA.

Il lavoro svolto viene evidenziato dai seguenti indicatori:

- Sportello Più Acque	45 pratiche svolte
	60 informazioni di primo livello
- E-mail	12.430
- Telefonate	16.020
- Segnalazioni	623
- Persone fisiche in accesso diretto	18.533
- Consegna di 300 modelli 730 e 150 Modelli Unici	
- 25 pratiche Difensore Civico	

Il sito istituzionale rappresenta lo strumento principale di comunicazione con l'esterno per tutto ciò che concerne il Comune ed il suo territorio. Il suo aggiornamento necessita di un lavoro quotidiano fatto di ricerca di informazioni. L'ufficio ha effettuato un capillare controllo sulla pubblicazione di notizie e validazione di news, eventi, bandi di gara oltre ad una completa rivisitazione (Obiettivo qualificante).

Al servizio è affidata anche l'attività di protocollazione dell'ente affidata dal mese di a due operatrici sia in entrata che in uscita che ha registrato i seguenti risultati

- Protocolli totali anno 2017	39.932
così suddivisi:	
- protocolli arrivo	266.318
- protocolli uscita	13.357
- protocolli PEC	13.000
- protocolli Interpro	567
- protocolli interni	257

Viene curato l'Albo Comunale delle Associazioni che ha visto l'ufficio impegnato nel raggiungimento di uno specifico obiettivo qualificante. PROGR

Per quanto concerne la partecipazione nel mese di gennaio sono stati curati i 6 incontri sul territorio per l'adozione della prima parte del piano operativo comunale e nel mese di novembre la Comunicazione del Garante su una variante relativa al territorio di Collodi.

Importante al riguardo è stata la partecipazione del responsabile U.O. e del Garante al corso di formazione organizzato dalla Regione Toscana (garante regionale) per i garanti locali.

L'ufficio si occupa infine del ricevimento e organizzazione dei Matrimoni ed Unioni Civili che nel 2017 sono stati 34 (accoglienza utenza con presentazione offerta del comune modulistica costi e location, organizzazione ricevimento doni dell'amministrazione, collaborazione con servizio di stato civile, usceri, affidamento brani musicali).

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

L'U.O. Ragioneria Contabilità e Bilancio, con i suoi uffici (Ufficio contabilizzazione Entrate e IVA e Ufficio contabilizzazione spese) ordinariamente gestisce la contabilità dell'ente, predispone i

bilanci, le rendicontazioni e le certificazioni previste dalla normativa vigente, amministra le entrate e le uscite, nonché gli investimenti e le relative fonti di finanziamento.

Attività svolte:

- predisposizione, controllo e gestione complessiva del bilancio di previsione e DUP;
- predisposizione del conto consuntivo;
- coordinamento delle attività relative alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione di qualunque tipo di documento contabile;
- gestione contabile delle fasi di entrata, di uscita e dei residui;
- rapporti diretti con la Tesoreria comunale;
- contabilità economico patrimoniale e registrazioni in partita doppia;
- adempimenti IVA, IRAP e fatturazioni;
- gestione mutui;
- trasmissione dati di bilancio di previsione e consuntivo alla BDAP;
- collaborazione e supporto tecnico contabile al Collegio dei Revisori dei conti.

L'anno 2017 è stato caratterizzato per nuovi adempimenti in materia di partecipate, bilancio consolidato e introduzione contabilità economico patrimoniale armonizzata.

Si evidenziano al riguardo:

- delibera Commissario Prefettizio assunta con i poteri della G.C. n. 55 del 29.09.2017 Enti, aziende e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento del Comune di Pescia ex D. Lgs. n. 118/2011;
- delibera Commissario Prefettizio assunta con i poteri del C.C. n. 16 del 29.09.2017 Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100/2017;
- delibera Commissario Prefettizio assunta con i poteri del C.C. n. 18 del 20.10.2017 Bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Pescia;
- delibera G.C. n. 82 del 29.04.2017 Approvazione prospetti inventario beni immobili, stato patrimoniale al 01.01.2016 riclassificato e rivalutato nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- delibera Commissario Prefettizio assunta con i poteri della C.C. n. 7 del 08.08.2017 Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016 – Stato Patrimoniale e Conto economico al 31.12.2016

Si è provveduto a continue verifiche circa il mantenimento degli obiettivi annuali fissati nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale collaborando con il Collegio dei Revisori dei Conti per l'effettuazione dei due monitoraggi trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno.

Si è collaborato con il Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti SIQUEL; i monitoraggi periodici e la certificazione annuale del Pareggio di bilancio sono stati trasmessi entro le scadenze fissate dal Ministero dell'Interno, così come gli adempimenti relativi alla Piattaforma per la certificazione dei crediti.

Sono continuati il progetto di recupero fiscale in materia di IRAP con l'individuazione e ripartizione

dei costi del personale promiscuo e il progetto di recupero dell'IVA.

L'ufficio ha costantemente monitorato la situazione di cassa e i tempi di pagamento per rispettare i limiti fissati per legge e ha predisposto gli atti per l'allargamento anticipazione di cassa ai 5/12.

Si evidenziano:

- delibera C.C. n. 50 del 26.05.2017 Rinegoziazione per l'anno 2017 dei mutui concessi da CDDPP;
- delibera assunta dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 24 del 29.11.2017 per l'approvazione della bozza di Contratto di affidamento del servizio Tesoreria necessario per l'avvio della nuova gara.

Sono state predisposte per la prima volta nuove tipologie di variazioni di bilancio secondo quanto previsto dall'art. 175 D. Lgs. n. 267/2000 e i dettami del Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio (allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011).

Infine notevole impegno ha richiesto, negli ultimi quattro mesi dell'anno, il passaggio dal programma di contabilità Serfin al nuovo programma J-Serfin meglio rispondente ai dettami della c.d. "Contabilità armonizzata" (visione versione prova e utilizzo conversione dati di prova, formazione archivi di prova, estrazione archivi e stampe di verifica, conversione definitiva, formazione e utilizzo).

Si forniscono alcuni indicatori di attività ed efficienza:

n. accertamenti di entrata: 2.042

n. reversali di incasso: 4.604

n. impegni di spesa: 754

n. liquidazioni: 2.705

n. mandati di pagamento: 5.893

n. posizioni di mutuo gestite: 290

n. nuovi contratti di mutuo: 1

n. variazioni di bilancio: 27

n. delibere G.C.: 84

n. delibere C.C.: 50

n. determinazioni dirigenziali: 1.014

tempi medi di pagamento: da 82,67gg. nel 2014 a 52,97 gg. nel 2015, a 39,62 nel 2016 e a 31,67 nel 2017.

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

All'A.O. Entrate comunali sono state assegnate le funzioni relative all'Ufficio Tributi, all'U.O. Entrate non tributarie e all'U.O. Economato e provveditorato.

Le attività dell'Area durante l'anno 2017 sono sintetizzate per ciascuno degli ambiti assegnati come segue

Ufficio Tributi

Rientrano nelle competenze dell'Ufficio Tributi:

❖ **Gestione ordinaria tassa dei rifiuti**

predisposizione Regolamenti e Delibere Tariffarie, gestione ed emissione ruolo tari 2017, predisposizione lettere avviso di pagamento ai contribuenti, recapito mediante Service, gestione provvedimenti di rateizzazioni, gestione delle riscossioni tramite acquisizioni versamenti da conto corrente postale dedicato, conto corrente di Tesoreria e forniture Agenzia entrate, importazione pagamenti nel gestionale di riferimento, gestione delle richieste riduzioni ISEE, sportello ai contribuenti su 2 giornate settimanali previo appuntamenti telefonici, gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione utenze, gestione richieste di rimborsi e compensazioni, gestione insinuazioni ai passivi fallimentari, gestione dei rimborsi;

❖ **Gestione ordinaria IMU/TASI**

predisposizione Regolamenti e Delibere Aliquote, gestione dichiarazioni /MUI/Autocertificazioni, aggiornamento gestionale, gestione delle riscossioni, sportello agli utenti/contribuenti, gestione richieste di rimborsi e compensazioni, gestione insinuazioni ai passivi fallimentari, gestione dei rimborsi;

❖ **Gestione dei c.d. Tributi minori: COSAP – IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

predisposizione Regolamenti e Delibere Tariffarie, rapporti con il concessionario, liquidazione delle fatture relative agli aggi, verifica incassi;

❖ **Gestione accertamenti tributari e contenzioso con il supporto della partecipata CO.SE.A CONSORZIO**

attività di accertamento ici/imu/tasi, attività di accertamento tassa rifiuti, gestione contraddittorio con il contribuente, gestione autotutele, gestione istanze di Mediazione/Reclamo, gestione e concessione di rateizzazioni per avvisi di accertamento, predisposizione documentazione per contenzioso;

❖ **Gestione riscossione coattiva**

gestione diretta delle riscossioni coattive entrate tributarie, gestione dello sportello con i debitori, gestione e rendicontazione della riscossione diretta, rendicontazione riversamenti Equitalia;

U.O. Entrate non tributarie

❖ **Gestione Entrate servizi a domanda individuale**

gestione ed elaborazione fatturazione servizi a domanda individuale (mensa, trasporto, ed asilo nido), gestione, elaborazione ed invio solleciti di pagamento, gestione della riscossione ordinaria (registrazione pagamenti e rendicontazioni incassi), predisposizione documentazione per riscossione coattiva utenti morosi, gestione provvedimenti di rateizzazione quote ordinarie e/o coattive, supporto ai punti di ricarica per pagamento utenze, elaborazione fatturazione servizio illuminazione votiva, gestione dei solleciti di pagamento illuminazione votiva e della relativa riscossione, sportello con gli utenti relativamente agli aspetti collegati alla riscossione, gestione diretta delle riscossioni coattive entrate

extratributarie, rimborsi e/o compensazioni;

Si forniscono alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

denunce taxa rifiuti (utenze domestiche e non domestiche): 1.090

istanze riduzione ISEE taxa rifiuti: 254

dichiarazione di successione (trasmesse dall'Agenzia dell'Entrate): 142

dichiarazioni IMU: 184

richieste rateizzazioni taxa rifiuti: 36

istanze compensazioni taxa rifiuti: 51

istanze relative a rimborsi Taxa rifiuti: 7

istanze di rimborso/compensazioni ICI/IMU/TASI/: 30

autotutele pervenute avvisi accertamento: 7

controversie tributarie definite: 3

contribuenti ricevuti per taxa rifiuti: 660

contribuenti ricevuti per IMU: 50

solleciti elaborati ed inviati per taxa rifiuti anni 2014/2015:
538

fatture di cui n. 1253 relative servizio

provveditorato: 2.051

solleciti servizi scolastici: 381 di cui

337 (mensa anno scolastico 2016-2017)

10 (asilo nido 2015)

11 (asilo nido 2016)

23 (trasporto scolastico 2015)

fatture emesse lampade votive: 3.302

ruoli avviati a recupero TARES 2013 per complessive n. 375 posizioni debitorie: 2

ruolo per recupero coattivo mensa scolastica 2015-2016 per complessive n. 95 posizioni debitorie: 1

determinazioni dirigenziali assunte: 507

deliberazioni di G.C.: 9

deliberazioni Consiglio Comunale: 7

deliberazioni Commissario con i poteri del CC.: 2

deliberazioni Commissario con i poteri della Giunta: 4

regolamenti di nuova adozione: 2

“Regolamento per la definizione Agevolata delle Ingiunzioni Fiscali”

“Regolamento per la definizione delle Controversie Tributarie”

U.O. economato e Provveditorato

Le attività più significative dell'ufficio l'U.O. Economato e Provveditorato hanno riguardato

- gestione della cassa economale con predisposizione documentazione per verifiche di cassa da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- anticipi di spese minute di carattere urgente;
- approvazione Rendiconti Trimestrali;
- gestione contratti utenze telefonia fissa e mobile, utenze elettriche e utenze idriche
- gestione contratti noleggi autovetture, stampanti, macchine multifunzione e fotocopiatori;
- gestione contratto servizio pulizia uffici e locali comunali;
- acquisizione beni d'uso, materiali d'ufficio e beni mobili in genere per l'intera struttura comunale (toner, stampati e cancelleria);
- acquisizione vestiario per personale comunale;
- somministrazione buoni mensa dipendenti comunali e liquidazione fatture ai gestori;
- gestione e pagamento tasse automobilistiche per automezzi di proprietà
- gestione magazzino comunale.

Gli approvvigionamenti dei beni di consumo e dei beni durevoli, avvenuti con ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 del D.L. 52/2012 ovvero avvalendosi delle convezioni CONSIP e Mepa, sono stati preceduti dall'analisi delle richieste provenienti dai vari servizi e sono orientati a garantire uniformità negli acquisti con conseguente riduzione dei costi.

Si segnala la Gara relativa alle pulizie uffici comunali.

In collaborazione con gli Uffici Sviluppo PA digitale e Demanio e Patrimonio è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (delibera G.C. n. 49 del 10.03.2017).

Si forniscono alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

- predisposizione documentazione per verifica cassa: n. 4
- approvazione rendiconti trimestrali: n. 4
- utenze telefonia mobile: n. 41
- nuovi contratti noleggio autovetture e fotocopiatori: n. 14
- provvedimenti di impegno e liquidazione canoni noleggi: n. 140
- acquisizione vestiario per personale comunale: n. 2 (operai e addetti portineria);
- provvedimenti impegni di spesa e liquidazione pasti mensa dipendenti Comunali: 48

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.853.950,11	5.036.222,17	64,12%	3.818.754,90	75,83%
2 - Giustizia	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	890.537,68	803.718,83	90,25%	772.174,17	96,08%
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.996.226,60	1.982.040,59	66,15%	1.623.126,99	81,89%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	969.325,44	511.529,48	52,77%	296.328,60	57,93%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.578.060,11	317.174,13	12,30%	57.123,91	18,01%
7 - Turismo	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	548.559,20	452.529,66	82,49%	414.964,30	91,70%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.468.415,64	5.289.998,52	96,74%	3.825.294,93	72,31%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.271.647,11	1.826.625,66	55,83%	1.317.525,73	72,13%
11 - Soccorso civile	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.413.732,05	2.214.796,94	91,76%	1.554.841,78	70,20%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	1.253.809,73	1.252.873,14	99,93%	1.250.240,15	99,79%
60 - Anticipazioni finanziarie	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%	14.960.432,82	89,43%
Totali	46.345.125,75	36.637.766,71	79,05%	30.079.893,31	82,10%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

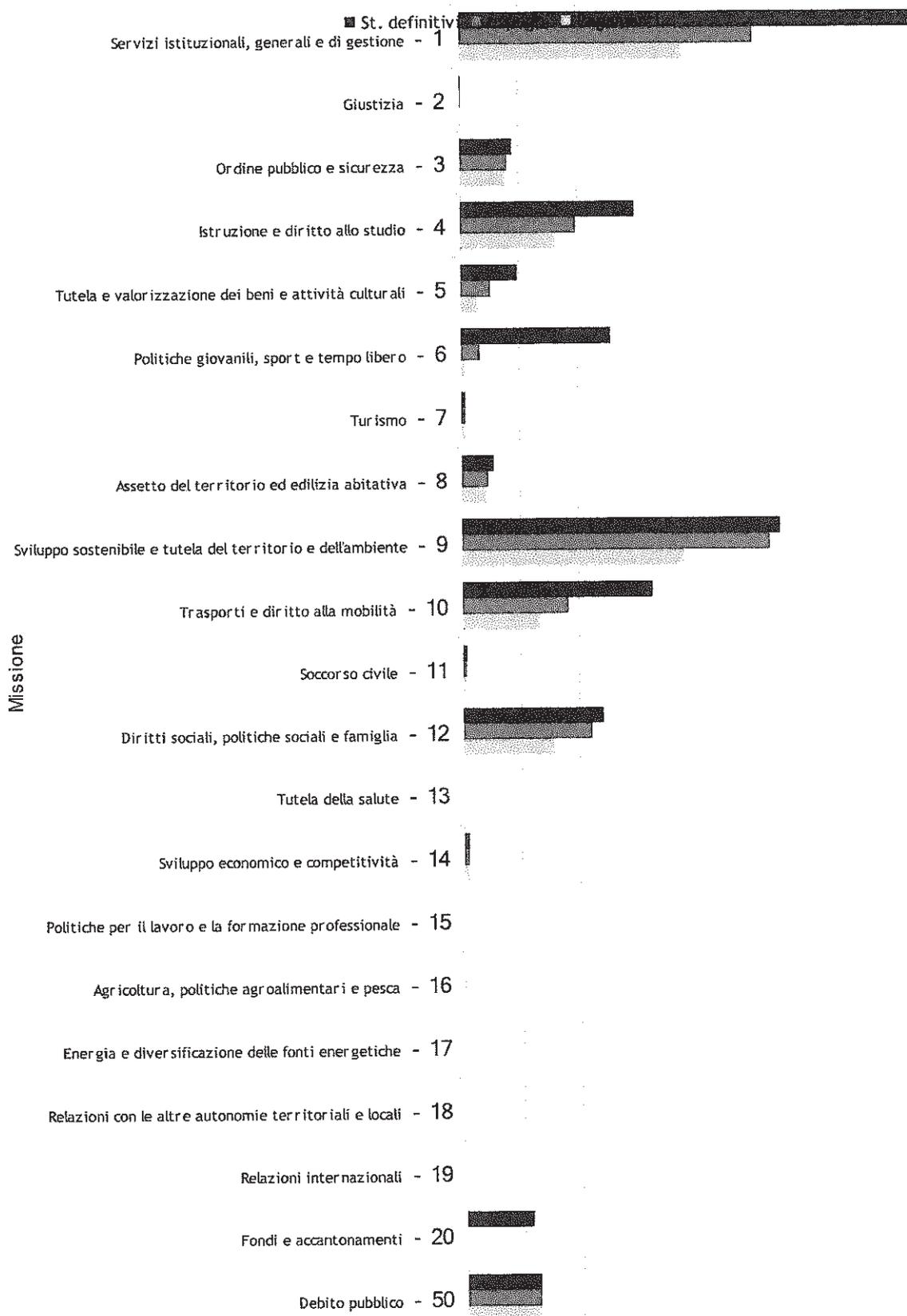


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	178.380,91	172.562,66	96,74%	169.574,14	98,27%
2 - Segreteria generale	549.867,70	545.702,64	99,24%	515.436,13	94,45%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	912.033,76	814.851,69	89,34%	744.152,99	91,32%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	374.920,30	351.871,08	93,85%	279.379,74	79,40%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.805.097,54	1.502.786,24	39,49%	965.830,29	64,27%
6 - Ufficio tecnico	522.777,41	296.306,28	56,68%	201.758,20	68,09%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	176.953,18	175.140,76	98,98%	168.398,41	96,15%
8 - Statistica e sistemi informativi	34.293,97	33.792,56	98,54%	23.122,55	68,42%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	8.140,01	8.094,50	99,44%	8.094,50	100,00%
10 - Risorse umane	497.806,59	450.773,21	90,55%	300.841,92	66,74%
11 - Altri servizi generali	793.678,74	684.340,55	86,22%	442.166,03	64,61%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.853.950,11	5.036.222,17	64,12%	3.818.754,90	75,83%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

Oltre al normale carico di lavoro istituzionale dei servizi demografici sono stati elaborati i seguenti atti:

Atti di stato civile	n.	1.441
Matrimoni civili	n.	33
Cremazioni	n.	190
Annotazioni	n.	1.235
Pubblicazioni matrimoni	n.	71

Comunicazioni nati	n. 474
Giuramenti cittadinanze	n. 66
Autorizzazioni trasporto salma	n. 689
Affidamento di urne cinerarie	n. 66
Atti di morte	n. 714
Atti di matrimonio	n. 188
Atti di separazioni e divorzi	n. 24
Atti di nascita	n. 351
Atti di cittadinanza	n. 186
Atti unioni civili	n. 2
Atti di emigrati	n. 443
Atti di immigrati	n. 576
Indirizzi	n. 368
Attestati di soggiorno	n. 38
Rinnovi permessi di soggiorno	n. 369
Carte di identità rilasciate	n. 2.433
Carte di identità elettroniche (CIE)	n. 119
Tessere elettorali	n. 584
Autentiche firme vendita veicoli	n. 149
Autentiche firme e autentica copie	n. 585
Accertamenti irreperibilità	n. 34
Certificati sportello	n. 8.823
Variazioni anagrafiche	n. 4.900
Assegnazione numeri civici	n. 13
Spedizione atti	n. 5.943
Iscrizioni A.I.R.E.	n. 118
Variazioni Indirizzi A.I.R.E.	n. 43
Cancellazioni per morte A.I.R.E.	n. 4
Cancellazioni Irreperibilità AIRE	n. 16
Cancellazioni per rimpatrio altro Comune	n. 4
Istituzione Convivenze di fatto	n. 2

Sono stati raggiunti inoltre i seguenti obiettivi straordinari:

- Per la gestione dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici, su richiesta dell'Agenzia del territorio si è in una prima fase provveduto all'inserimento e validazione dei dati toponomastici tramite l'utilizzo del portale per i comuni. In una seconda fase si è provveduto, in parte, all'inserimento e validazione dei numeri civici;
- Il 28 Maggio si dovevano tenere due referendum popolari abrogativi che poi sono stati annullati quando già si era proceduto alla revisione dinamica elettorale straordinaria delle

liste elettorali. La sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia ha provveduto a revisionare gli atti delle commissioni elettorali comunali di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese ed Uzzano;

- Nel mese di Giugno 2017 si sono tenute le elezioni amministrative in diversi Comuni per cui si è proceduto alla revisione dinamica straordinaria, la Sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia ha provveduto a revisionare gli atti delle commissioni elettorali comunali di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese ed Uzzano;
- Nel mese di Settembre 2017 si è provveduto come sopra a procedere ad una revisione straordinaria delle liste elettorali per elezioni amministrative tenute da altri Comuni nel mese di Ottobre;
- Protocollezioni della posta sia in entrata che in uscita;
- Con l'entrata in vigore di nuove norme si è aggravato notevolmente il carico di lavoro di questa unità operativa in quanto:

1. In base all'art. 5 del D.L. 28/03/2014 n. 47 (convertito nella legge 23/05/2014 n. 80), è obbligo provvedere, al momento della richiesta di variazione anagrafica, alla verifica della legittimità all'occupazione dell'abitazione (Controllo dei contratti di proprietà, affitto o comodato d'uso con le relative registrazioni all'agenzia delle Entrate e Territorio);

2. Iniziata dall'11 Dicembre 2014, dopo aver partecipato a corso di formazione c/o il Comune di Prato, la procedura, in base agli artt. 6 e 12 del D.L. 132/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, "disposizioni in materia di separazione personale", che ha dato la possibilità ai cittadini di fare separazione e divorzio davanti all'avvocato o all'Ufficiale di Stato Civile;

3. Comunicazione mensile ad ISTAT degli accordi extra-giudiziali in materia di separazione e divorzi (consensuali) sia ex art. 12 che ex art. 6;

4. In base alla legge n. 76 del 20/05/2016 si è provveduto all'istituzione del registro delle Unioni Civili e delle convivenze di fatto;

5. Istituzione registro convivenze di fatto;

6. Provveduto all'aggiornamento del programma software per provvedere agli adempimenti dettati dall'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legge del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha stabilito, tra l'altro, che le comunicazioni e trasmissioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la

revisione delle liste elettorali approvato con D.P.R. 20 Marzo 1967, n. 223, vengano effettuate esclusivamente in modalità telematica in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

7. Procedure per l'attivazione della Tessera Sanitaria/Carta nazionale dei Servizi emessa dalla Regione Toscana (TS/CNS) e del Fascicolo sanitario Elettronico per conto delle Aziende Sanitarie;

8. Da 20 Giugno 2016 è attivo il progetto "Una scelta in Comune" con il quale si accolgono, al momento del rilascio della carta di identità, le dichiarazioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi e tessuti;

9. L'articolo 62 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'Indice Nazionale della Anagrafi (INA) e dell'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), la stessa disposizione prevede che l'ANPR subentri gradualmente, nel nostro caso entro il Luglio 2017 per poi slittare di un anno, alle Anagrafi della Popolazione Residente e dei cittadini italiani residenti all'estero, per cui già dal mese di Settembre u.s. ci siamo attivati per il progressivo passaggio all'ANPR.

10. Dal 4 Dicembre 2017 si è iniziato il rilascio della carta di identità elettronica (C.I.E.) dopo aver partecipato a corso di istruzione presso la Prefettura di Firenze e dopo un lungo lavoro di allineamento e correzione dei dati anagrafici dei cittadini nell'archivio.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	890.537,68	803.718,83	90,25%	772.174,17	96,08%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	890.537,68	803.718,83	90,25%	772.174,17	96,08%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Nell'anno 2017 l'organizzazione della struttura e delle risorse ha consentito di ottenere ottimi risultati in termini di efficienza e qualità dei servizi.

Rimane, comunque, l'esigenza di aggiungere altre risorse umane per poter migliorare il presidio del territorio con la presenza costante nei luoghi dove maggiore è l'esigenza di contrastare episodi di degrado urbano. Rispetto agli anni passati, nell'anno 2017 le assunzioni di Operatori di PM a tempo determinato sono state poco significative e ciò ha comportato un aumento notevole dei carichi di lavoro per gli Uffici PM, già al limite delle proprie capacità.

Tutto il personale assegnato alla Polizia Municipale ha contribuito, con spirito di gruppo, a produrre i risultati attesi ed a poter soddisfare i bisogni dell'utenza.

E' stato possibile concludere una istruttoria complessa che ha permesso al sottoscritto di presentare per l'approvazione la proposta del nuovo progetto di videosorveglianza sul territorio.

Altri risultati positivi hanno riguardato l'introduzione nell'ordinamento comunale del cosiddetto "Daspo Urbano" che consentirà di migliorare l'efficacia dei provvedimenti che contrastano il degrado urbano nonché l'eliminazione nello stesso di una norma del regolamento sulla pubblicità che consentiva il permanere di potenziali rischi per la sicurezza stradale.

Si riportano sotto i dati relativi alle attività svolte dalla Polizia Municipale nell'anno 2017. Sono stati riportati in **grassetto** alcuni dati che evidenziano un notevole incremento dei risultati rispetto all'anno precedente.

Segreteria

2016

2017

Determinazioni, di cui:

125	116
-----	-----

Impegni di spesa

21	19
----	----

Liquidazione	85	97
Riunioni e manifest. a cui ha partecipato il Comandante	110	38
Appuntamenti con utenti del Comandante	40	7
Oggetti smarriti, di cui:		
ritrovati	24	20
restituiti	15	13
Front-office - segnalazioni	4960	3232
Persone ricevute allo sportello	-	2005
Permessi rilasciati (ZTL, sosta, pag.to, mamma card)	708	710
Contrassegni invalidi	120	153
Corrispondenza (atti smistati, scannerizzati, fax, e-mail)	7.700	5981
T.S.O. - A.S.O.	7	8

Reparto Sanzionatorio e Contenzioso

Sanzioni amministrative	50	65
Sanzioni al Codice della Strada	7066	5941
Ricorsi Giudice di Pace	9	15
Ricorsi Prefettura	11	18
Punti patente trasmessi	2516	1895
Importo ruoli approvati	€ 459.454,60	€ 436.375,74
Ordinanze ingiunzioni	58	40
Fermi amministrativi	0	0
Sequestri amministrativi	9	6
Rimozione veicoli	37	38

Uff. Polizia Amministrativa

Notificazione atti	103	85
Manifestazioni sorte locali	0	1
Pareri emessi al S.U.A.P.	113	34
Accertamenti anagrafici	987	970
Controlli tributari	22	45
Controlli spuntisti mercati	52	51
Pareri emessi all'U.T. (O.S.P. fino a febbraio)	21	31
Informazioni (Questura, altri)	14	27
Varie (controlli attività, obblighi scolastici, sosp resid.)	15	63

U.O. Prevenzione e Sicurezza Stradale

Appiedato - controlli	58	94
Pattuglie	144	159
Posti di controllo	9	40
Veicoli controllati	85	257
di cui : Etilometro e precursori	3	3
Stupefacenti	-	3
Velocità	12	24
Autocarri-cronotachigrafo	9	14
Manifestazioni - servizi svolti	57	61
Incidenti stradali	38	75
di cui: danni a sole cose	20	43

con feriti	15	31
------------	----	----

mortati	0	1
---------	---	---

Modifiche segnaletica stradale con ordinanze

124	108
-----	-----

Uff. Polizia Giudiziaria

Inquinamento ambientale, di cui:

interventi	127	87
------------	-----	----

sanzioni amministrative	41	48
-------------------------	----	----

reati	4	14
-------	---	----

Edilizia - controlli, di cui:

sopralluoghi	46	94
--------------	----	----

reati	11	13
-------	----	----

Veterinaria - controlli, di cui:

interventi	118	95
------------	-----	----

sanzioni amministrative	9	10
-------------------------	---	----

Polizia Giudiziaria, di cui:

interventi	68	75
------------	----	----

reati	23	20
-------	----	----

Controllo documenti

3	18
---	----

di cui: falsi accertati	2	2
-------------------------	---	---

Ai sensi dell'articolo 13 del Piano Triennale 2017-2019 per la Prevenzione della Corruzione e

Trasparenza si riportano i tempi medi di conclusione dei procedimenti:

Tipologia di procedimento	n.atti	tempo previsto gg	tempo medio gg
Permessi di transito	710	30	6
Contrassegno invalido	153	30	4
Rilascio copia incidente stradale	165	30	7
Ordinanza CdS	108	20	10
Autorizzazioni a discarico ruolo CdS	22	30	16
Rimborsi e restituzione somme	3	30	10

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale Trasparenza e Integrità, si riporta l'elenco delle forniture di beni e servizi:

DET	Oggetto	CRITERIO
11	consultazioni banca dati ACI	Affid.to diretto, acquisizione preventivi di spesa, durc, CIG
90	revisione etilometro	Mepa (RDO), durc, smart CIG
216	servizio gestioni sanzioni - rinnovo	Affidamento diretto
863	Manutenzione impianto infrazioni semaforiche	Affid.to diretto, acquisizione preventivi di spesa, durc, CIG
932	Gestione sanzioni amministrative	Integrazione impegno di spesa
1101	Fornitura vestiario	MEPA RDO N.1595253
1118	Tiro a Segno presso poligono	Affidamento diretto
1175	Verifica periodica Telelaser	MEPA ODA N.3713760
1178	Manutenzione impianto infrazioni semaforiche	MEPA ODA N.3715571
1416	Taratura Telelaser	MEPA RDO N.1622751
1658	Gestione sanzioni amministrative	Integrazione impegno di spesa

1665	Corso aggiornamento professionale	Affid.to diretto, acquisizione preventivi di spesa, durc, CIG
------	-----------------------------------	---

1900	Manutenzione radioricetrasmittenti	Affid.to diretto, acquisizione preventivi di spesa, durc, CIG
------	------------------------------------	---

Ai sensi dell'art.21 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si riportano i dati sulla formazione ai dipendenti:

Data	Luogo	Argomento
21-feb	Lerici	Omicidio stradale
22-feb	Lucca	ANAC - tra prevenzione e attività regolatoria
24-feb	Prato	Falso documentale
28-feb	Sesto Fiorentino	Veicoli con targa straniera
28-mar	Pistoia	Albo Gestori ambientali
4 e 5/4	La Spezia	Decreto Sicurezza Urbana, C.d.S. novità, reato di diffamazione, SCIA 2
14-apr	Calenzano	Occupazioni abusive e sfratti
15 e 16/5	Rimini	Comandante tra intelligence e management
22-mag	Lucca	Codice appalti
30-mag	Livorno	Omicidio stradale
21, 22 e 23/09	Riccione	Edilizia, Mepa, Sicurezza Urbana, Sanzioni
24 e 25/10	Pescia	Etica e Legalità
09-nov	Firenze	Affidamenti sotto soglia di forniture e servizi
22-nov	Prato	Mepa
17 e 24/11	Lucca	Accoglienza e audizione vittime di reato
01-dic	Lucca	Accoglienza e audizione vittime di reato

Vanno aggiunte n°.75 circolari interne che hanno permesso a tutti gli Operatori di Polizia Municipale di essere aggiornati su tante materie di utilizzo quotidiano.

Ai sensi dell'art.14 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si riportano i dati sul rapporto tra l'Amministrazione e soggetti terzi:

- durante l'istruttoria dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni al transito o sosta, dei contratti di fornitura di beni e servizi, di ordinanze di modifica della segnaletica stradale è stata acquisita dichiarazione che non sussistano relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione comunale;

oppure

- non sono stati evidenziati da parte degli addetti all'istruttoria casi di cui sopra.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	47.304,00	46.411,25	98,11%	32.371,86	69,75%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.273.689,41	700.405,63	54,99%	543.282,86	77,57%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.553.882,92	1.138.722,32	73,28%	1.008.984,26	88,61%
7 - Diritto allo studio	121.350,27	96.501,39	79,52%	38.488,01	39,88%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.996.226,60	1.982.040,59	66,15%	1.623.126,99	81,89%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Da sempre Pescia è il secondo Polo Scolastico della Valdinievole, vi sono infatti:

- n. 4 istituti superiori
- n. 4 plessi di scuola primaria
- n. 2 plessi di scuola media inferiore
- n. 5 plessi di scuola materna statale
- n. 2 scuole materne private
- n. 1 asilo nido comunale

Dati conoscitivi del servizio SCUOLA afferenti l'anno 2017

Totale alunni scuole di ogni ordine e grado che gravitano a Pescia: n. 4.815

Totale bambini iscritti al servizio mensa: n. 1.168

Totale pasti somministrati: n. 137.264

(dal giorno 01/01/2017 al 30/06/2017: n.86.308 - dal giorno 01/09/2017 al 31/12/2017:n. 50.956)

Totale alunni trasportati: n. 400

Totale bambini inseriti all'Asilo Nido: n. 43

Totale bambini iscritti al servizio di pre e post scuola: n. 105

- Oltre a provvedere alla consueta organizzazione del servizio, pianificata su 8 giri con 6 accompagnatori, nell'anno 2017 l'ufficio ha dovuto far fronte a risolvere le seguenti problematiche :

- *Scuola dell'infanzia Pesciamorta:*

L'immobile che accoglie la scuola dell'infanzia è stato oggetto di lavori di ristrutturazione ed ampliamento edilizio fino al giugno scorso. L'Amministrazione, ritenendo non praticabile lo svolgimento dei lavori con la presenza dei bambini e del corpo docente e non docente, aveva provveduto al loro trasferimento temporaneo presso la scuola primaria di Valchiusa, al fine di permettere comunque lo svolgimento dell'attività didattica.

Per favorire quei bambini ai quali si rese difficoltoso raggiungere in autonomia la nuova temporanea sede di Valchiusa fu garantito il servizio di trasporto, istituendo due linee aggiuntive a quelle originariamente previste, in orari sfalziati, più funzionali alle famiglie.

- *Scuola dell'infanzia di Sorana e Sant'Ilario:*

L'immobile che accoglie la scuola dell'infanzia di Sant'Ilario è stato oggetto di lavori di ristrutturazione ed ampliamento edilizio. I bambini sono stati spostati a Sorana al fine di permettere lo svolgimento dell'attività didattica . E' stato comunque garantito il servizio trasporto scolastico integrando, deviando e accorpando le linee originariamente previste.

- *Percorrenze per bambini in difficoltà :*

E' stato garantito il servizio a due bambini che necessitano di accompagnamento. Questo ha comportato accorpamenti e compressione dei percorsi, nelle linee in servizio per le scuole dell'infanzia, così da non eccedere le risorse previste .

E' stato altresì garantito il servizio in favore dei progetti indirizzati ai bimbi con difficoltà, Mago di Oz organizzato dalla CARITAS di concerto con il nostro ufficio Politiche Sociali.

PROGRAMMA 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Fermo restando l'espletamento delle procedure ordinarie ci siamo concentrati maggiormente:

- a) sulla gara per il Servizio di mensa scolastica
- b) sul recupero delle morosità
- c) sulla maggiore pubblicizzazione dell'Asilo Nido
- d) individuazione nuove percorrenze per il trasporto scolastico

a - L'argomento sarà meglio rendicontato nella sezione degli obiettivi qualificanti e comunque: in primis sono stati svolti numerosi colloqui con la dietista e l'igienista della A.S.L. e dopo aver elaborato il capitolato di gara e tutti gli altri atti, è stato dato mandato alla SUA, in virtù della

convenzione stipulata, di procedere per i lavori di affidamento del servizio con la seguente determina dirigenziale: "Ristorazione Scolastica, affidamento del Servizio per il periodo 01 Settembre 2017 - 31 Agosto 2020 con opzione per ulteriori tre anni, mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs n°50/16, approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, dei criteri di aggiudicazione e dello schema di contratto".

La gara si è regolarmente svolta e con la determina n. 470 del 14-07-17 della Provincia di PT si è proceduto all'aggiudicazione del servizio alla ditta Dussmann Service s.r.l.

Sono iniziati quindi i sopralluoghi e gli incontri per meglio organizzare e definire il servizio di mensa scolastica. Poiché la ditta che ha vinto la gara non è quella che fino ad oggi svolgeva il servizio è stato molto più faticoso approntare il tutto.

b - Fin dai primi mesi dell'anno, stante la certezza che moltissimi utenti non avevano provveduto alle rette, ci siamo attivati per recuperare il dovuto. Sono stati fatti più solleciti sia mediante sms che mail, ma anche apposite riunioni per sensibilizzare gli utenti ad onorare i pagamenti.

I risultati non sono stati quelli sperati per cui, di concerto con il Commissario, si è provveduto ad adottare una delibera che avrà efficacia a partire dalla data di iscrizione ai servizi per l'anno scolastico 2018-2019 per contrastare appunto le molteplici morosità.

Praticamente non saranno accettate le iscrizioni se gli utenti non sono in saldo con i pagamenti per l'anno concluso. Tutto questo non soltanto per garantire l'incasso, ma anche per eliminare una discrepanza tra coloro che regolarmente effettuano i pagamenti. L'obiettivo è comunque quello di far ben comprendere agli utenti "la portata del provvedimento" che onestamente è innovativo rispetto al passato e proprio per questo fin dal mese di Agosto scorso abbiamo pubblicizzato la novità in ogni modalità (mail-circolari-quotidiani-sito web).

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	518.040,82	169.948,55	32,81%	31.677,59	18,64%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	451.284,62	341.580,93	75,69%	264.651,01	77,48%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	969.325,44	511.529,48	52,77%	296.328,60	57,93%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

I gestori del Teatro Pacini hanno ottemperato totalmente a quanto previsto dal contratto stipulato a seguito di gara pubblica ed hanno presentato un buon cartellone per la stagione di prosa 2017/2018. Hanno chiuso la precedente nel giugno 2017 con discreti risultati di partecipazione di pubblico, ma soprattutto con un buon lavoro di integrazione effettuato sul territorio, compreso il coinvolgimento con le scuole.

Dal 01 Gennaio 2017 l'A.O. Sociale è stata rafforzata e nuovamente ha avuto assegnate anche le funzioni relative alla Cultura, Musei, Biblioteche, Teatro e Turismo.

E' stato un anno di attività soddisfacenti, con numerose iniziative, fra cui la mostra sui Mercati dei Fiori inaugurata il giorno Giovedì 01 Giugno. Numerose sono state le tavole presentate relativamente alla costruzione del Mercato dei Fiori e soprattutto è stata partecipata da esperti ed architetti studiosi delle materie. Tale Mostra si configura per qualità ed impegno come l'iniziativa più significativa, dimostrando una ricerca specialistica accurata ed attenta.

In data 11 Aprile è stato riaperto ed inaugurato il piano terreno di Palazzo Galeotti "STANZE OPRA PIA", il cui spazio è stato dedicato al musicista Giovanni Pacini. All'inaugurazione, oltre al Soprintendente, al Prefetto ed al Vescovo di Pescia, hanno partecipato le numerose associazioni pesciatine.

Sabato 23 Settembre presso l'Istituto Agrario "Dionisio Anzilotti" si è tenuto il primo convegno dedicato alla figura del Sismondi, la giornata Sismondiana si è svolta in due momenti, uno appunto presso l'Istituto Agrario ed il pomeriggio presso la "Limoniaia" della Biblioteca C. Magnani di Pescia, storica villa che ospitò Sismondi. Non di minore importanza le iniziative relative al 150° anniversario della morte di Giovanni Pacini che hanno occupano l'intero mese di Dicembre e Gennaio. Il calendario delle iniziative è iniziato il 02 Dicembre con l'apertura della mostra di manoscritti e spartiti del maestro per concludersi il 20 gennaio 2018 con un convegno dedicato alla figura del Pacini a cui parteciperanno studiosi ed associazioni musicali.

I costi delle iniziative sopra riportate sono stati in parte coperti con il contributo regionale di euro 5.000,00 riguardante Pistoia Capitale della Cultura a cui anche il Comune di Pescia ha

partecipato.

Sono state incrementate le attività in alcuni servizi ed è stato modificato l'orario di apertura della Biblioteca Comunale che ora offre un'apertura continua da lunedì al venerdì sia al mattino che al pomeriggio. Sono riprese le iniziative culturali, presso la struttura della "Limonaia" e sono stati calendarizzati molti laboratori per ragazzi, in collaborazione con gli Istituti scolastici, parecchi dei quali proseguiranno anche nel 2018.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.541.660,11	280.779,13	11,05%	35.726,41	12,72%
2 - Giovani	36.400,00	36.395,00	99,99%	21.397,50	58,79%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.578.060,11	317.174,13	12,30%	57.123,91	18,01%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Ha rinnovato l'accordo con la Provincia per l'utilizzo della palestra Sismondi, concedendo l'utilizzo del Palazzetto alla Provincia per le attività didattiche dell'Istituto Lorenzini;
- Ha predisposto il piano palestre 2017-2018, assegnando gli spazi alle varie società sportive richiedenti;
- Ha organizzato e gestito la manifestazione "Sport di Classe", in collaborazione con gli Istituti scolastici;
- Monitora mensilmente i versamenti effettuati dalle società sportive riguardanti il costo per l'utilizzo delle palestre;
- Collabora quotidianamente con gli istituti scolastici e le società sportive ascoltando tutte le richieste;
- Segue il calendario per le richieste dell'utilizzo dello Stadio da parte degli istituti scolastici e degli utenti over 65.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

L'attività dell'Ufficio turismo si è svolta regolarmente e l'Ufficio ha partecipato e collaborato a tutti gli eventi organizzati sul territorio, fra cui il Palio cittadino, che nell'anno 2017 ha festeggiato i 40 anni dalla prima edizione. Ha curato scrupolosamente le nuove normative sulla sicurezza, informando gli organizzatori delle attività su tutte le nuove procedure.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	548.559.20	452.529.66	82.49%	414.964.30	91.70%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	548.559,20	452.529,66	82,49%	414.964,30	91,70%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	69.350,38	55.697,31	80,31%	20.761,06	37,27%
3 - Rifiuti	3.828.891,60	3.828.843,88	100,00%	2.408.086,60	62,89%
4 - Servizio idrico integrato	1.568.173,66	1.403.457,33	89,50%	1.394.447,27	99,36%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	100,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.468.415,64	5.289.998,52	96,74%	3.825.294,93	72,31%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	550430,62	547152,04	99,40%	445.632,32	81,45%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	27394,45	27349,45	99,84%	22.774,45	83,27%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2693822,04	1252124,17	46,48%	849.118,96	67,81%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.271.647,11	1.826.625,66	55,83%	1.317.525,73	72,13%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.163.809,66	1.081.582,85	92,93%	617.774,60	57,12%
2 - Interventi per la disabilità	206.030,97	188.425,74	91,46%	138.568,24	73,54%
3 - Interventi per gli anziani	61.451,81	61.413,81	99,94%	56.599,23	92,16%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	107.369,71	86.932,82	80,97%	70.172,89	80,72%
5 - Interventi per le famiglie	286.803,12	222.356,77	77,53%	217.900,39	98,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	1.000,00	1.000,00	100,00%	1.000,00	100,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	115.789,23	114.591,55	98,97%	112.848,95	98,48%
8 - Cooperazione e associazionismo	59.000,00	58.900,88	99,83%	38.920,00	66,08%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	412.477,55	399.592,52	96,88%	301.057,48	75,34%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.413.732,05	2.214.796,94	91,76%	1.554.841,78	70,20%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un' istituzione ormai ben collaudata che ormai si è compenetrata con il tessuto socio-culturale della città.

Affianca i genitori nella crescita dei loro figli, attraverso un progetto educativo, che tiene conto dei bisogni dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita.

Offre inoltre ai piccoli un luogo di socializzazione e di relazione con i coetanei in quanto promotore della cultura dei diritti dell'infanzia.

Per tutto quanto sopra, da quest'anno abbiamo iniziato ad avere incontri e scambi di opinioni con il reparto di ostetricia del nostro ospedale cittadino, in una visione di continuità tra il benessere della gestante che si riflette sul futuro del nascituro, potenziale utente dei servizi per l'infanzia.

E' stata descritta alle ostetriche e alle infermiere del reparto ospedaliero la giornata all'interno dell'Asilo Nido, come pure sono state elencate tutte le finalità e gli obiettivi che vogliamo raggiungere. In conseguenza a ciò si sono registrate più iscrizioni rispetto agli anni precedenti e per l'anno educativo 2017-2018 sono stati inseriti 6 bambini in più rispetto agli anni passati

L'anno 2017 ha ottenuto i risultati sperati, nonostante la diminuzione di personale, infatti il dipendente amministrativo cat. C è andato in pensione dal 1 Gennaio 2017.

Tale figura gestiva tutta la parte organizzativa relativa alle attività socio-ricreative ed alle politiche del lavoro.

Senza alcuna sostituzione, il personale restante si è suddiviso le competenze, cercando di portare a termine quanto previsto dalla relazione programmatica.

Gli obiettivi indicati nel peg sono stati realizzati, così come di seguito meglio specificato :

CANTIERI SOCIALI

C'è stato un incremento dei cantieri sociali, con una presa in carico di circa 35 soggetti appartenenti alle fasce deboli. Si sono adoperati (e tuttora si adoperano), per l'abbellimento e la pulizia della città e per supportare gli operai presso l'Ufficio tecnico. Inoltre sono stati attivati alcuni tirocini presso aziende esterne con la presa in carico da parte degli operatori sociali della Cooperativa Arkè, si è dato avvio all'individuazione di uno spazio da adibire a laboratorio, che verrà inaugurato ed attivato presumibilmente nell'anno 2018. Il costo dei cantieri sociali è stato di circa € 60.000.000, l'erogazione di tali contributi assistenziali va a sostegno dei nuclei indigenti.

POLITICHE ABITATIVE

Il progetto Disagio Abitativo nell'aprile 2017 è decollato ed i due appartamenti, ristrutturati dalla Ditta Rosi, in via del Pozzetto ospitano n.2 nuclei numerosi, con minori, con un canone di locazione calmierato. Il Comune integra con una quota parte di € 150,00 mensili a sostegno dei sopraccitati nuclei.

Il progetto è gestito dalla Cooperativa il Ponte, che al momento gestisce anche lo sportello emergenze abitative per il Comune di Pescia.

Sono stati aperti i Bandi pubblici per :

- Assegnazione alloggi ERP;
- Morosità;
- Emergenza;
- Morosità incolpevole;
- Contributi per Canoni di Locazione.

Sono stati acquisiti al patrimonio del Comune di Pescia 10 alloggi situati in via Lucchese 96, divenendo così nuovi alloggi ERP, gli stessi verranno assegnati con la graduatoria Bando alloggi ERP 2017, quindi i cittadini potranno avere l'opportunità di disporre di n.10 alloggi ERP in più.

Due appartamenti verranno utilizzati, in collaborazione con la Fondazione "Mai Soli", per sperimentare il progetto Dopo di noi, rivolto a soggetti diversamente abili.

ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE

Presso il Centro socio ricreativo l'Angolo delle Idee sono continuate le attività :

- Università del Tempo disponibile;
- Corsi di lingua italiana per Stranieri (32 iscritti) ;
- Corsi di pittura per ragazzi;
- Corso di Computer in collaborazione con l'Istituto Marchi di Pescia;
- Iniziative musicali, conferenze, presentazione di libri di autori locali;
- Lettura dei quotidiani;
- Corso di scacchi.

POLITICHE DEL LAVORO

Oltre al progetto Polis-Cantieri Sociali, lo sportello del lavoro ha inviato all'ufficio del lavoro regionale circa n.56 relazioni di soggetti con scarsa autonomia di ricerca, da ascoltare in collaborazione, ha effettuato infine ricerca di aziende per circa n.376 persone.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	529.560,26	529.106,99	99,91%	526.474,00	99,50%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	724.249,47	723.766,15	99,93%	723.766,15	100,00%
Totali	1.253.809,73	1.252.873,14	99,93%	1.250.240,15	99,79%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%	14.960.432,82	89,43%
Totali	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%	14.960.432,82	89,43%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	17.955.043,95	15.709.103,10	87,49%
2 - Spese in conto capitale	10.936.776,19	3.475.841,32	31,78%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	724.249,47	723.766,15	99,93%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%
Totali	46.345.125,75	36.637.766,71	79,05%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

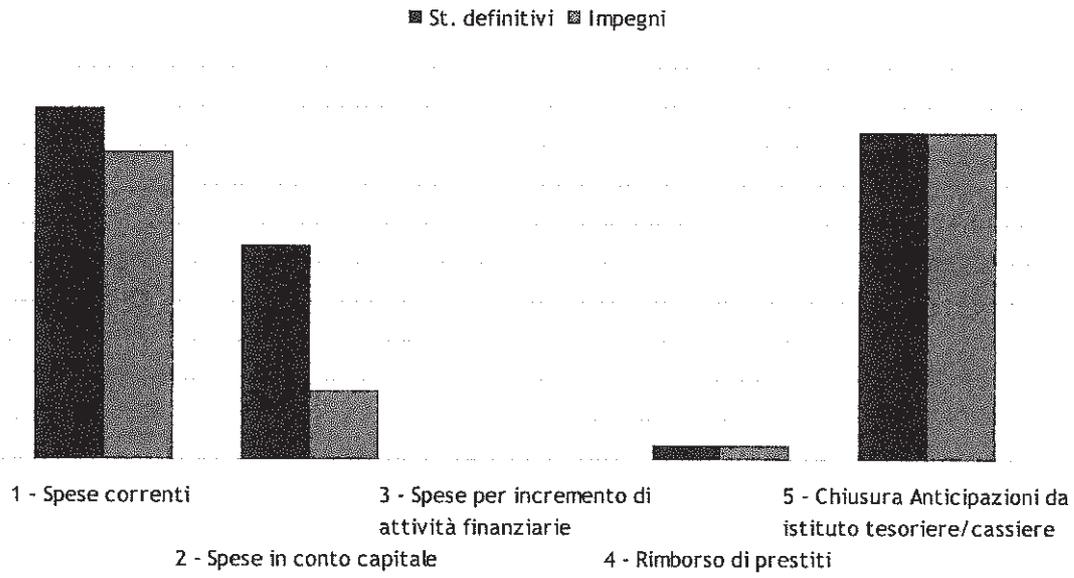


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.500.622,56
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	443.890,11
3 - Acquisto di beni e servizi	8.346.709,29
4 - Trasferimenti correnti	2.502.762,32
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	539.106,99
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.240,47
10 - Altre spese correnti	374.771,36
Totali	15.709.103,10

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.878.883,68	3.573.706,06	92,13%	2.903.369,15	81,24%
2	Giustizia	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%
3	Ordine pubblico e sicurezza	820.537,68	803.718,83	97,95%	772.174,17	96,08%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.867.406,90	1.422.063,84	76,15%	1.108.854,23	77,97%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	363.482,74	353.598,84	97,28%	259.668,92	73,44%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.740,64	142.958,53	93,60%	56.723,91	39,68%
7	Turismo	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	377.026,20	351.978,23	93,36%	338.475,30	96,16%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.347.415,58	5.231.616,37	97,83%	3.775.922,84	72,18%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.295.751,36	1.264.206,75	97,57%	1.042.193,76	82,44%
11	Soccorso civile	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.950.432,97	1.814.947,21	93,05%	1.234.992,51	68,05%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	529.560,26	529.106,99	99,91%	526.474,00	99,50%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	17.955.043,95	15.709.103,10	87,49%	12.207.933,82	77,71%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

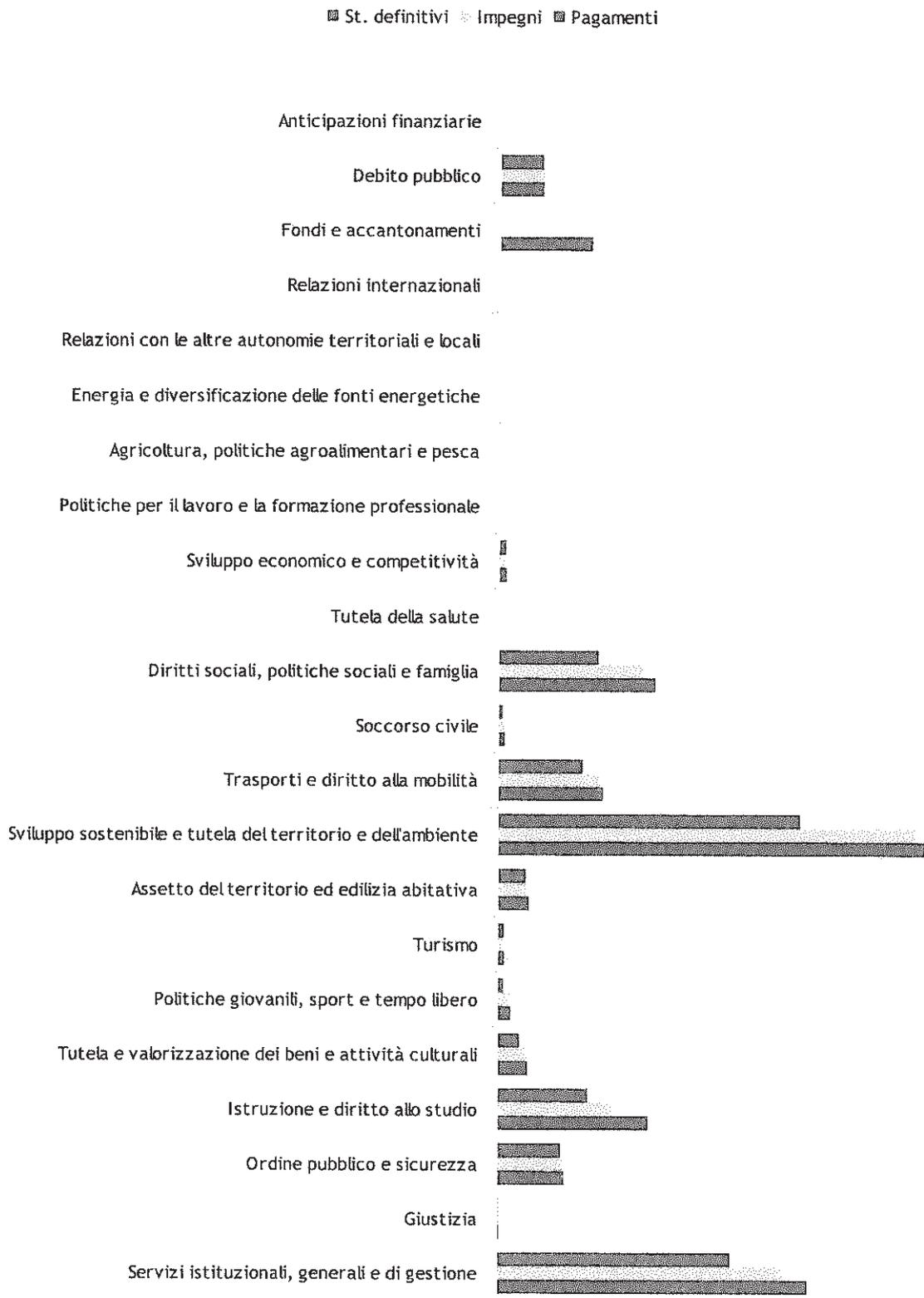


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	3.338.458,68
3 - Contributi agli investimenti	82.747,87
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	54.634,77
Totali	3.475.841,32

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.975.066,43	1.462.516,11	36,79%	915.385,75	62,59%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.128.819,70	559.976,75	49,61%	514.272,76	91,84%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	605.842,70	157.930,64	26,07%	36.659,68	23,21%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.425.319,47	174.215,60	7,18%	400,00	0,23%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.533,00	100.551,43	58,62%	76.489,00	76,07%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	121.000,06	58.382,15	48,25%	49.372,09	84,57%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.975.895,75	562.418,91	28,46%	275.331,97	48,95%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	463.299,08	399.849,73	86,30%	319.849,27	79,99%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	10.936.776,19	3.475.841,32	31,78%	2.187.760,52	62,94%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

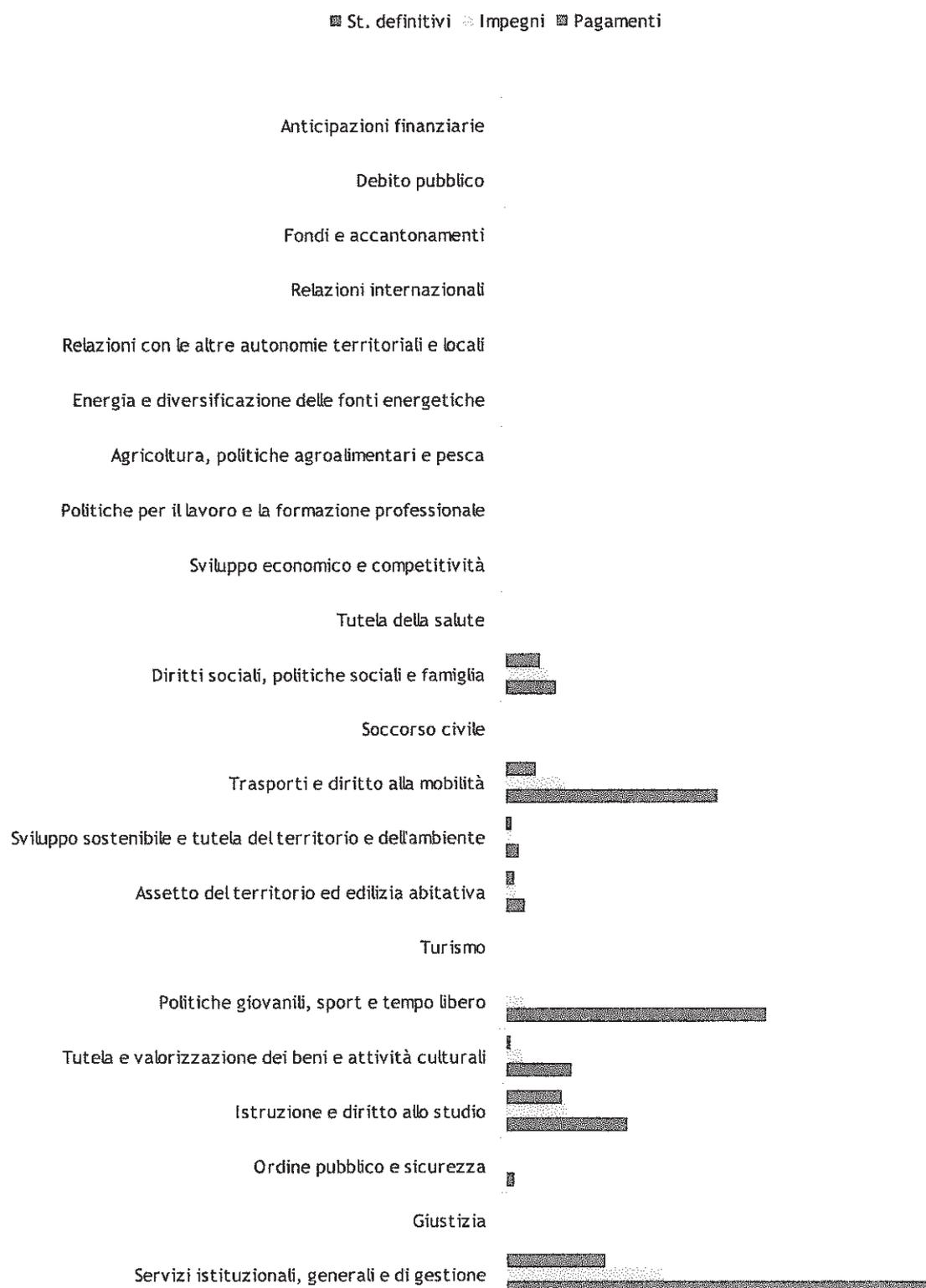


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	723.766,15
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	723.766,15

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	16.729.056,14
Totali	16.729.056,14

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	55.861.742,11	42.985.978,91	76,95%	23,05%	35.700.543,08	83,05%	16,95%
Parte spesa	57.405.837,40	39.580.034,28	68,95%	31,05%	32.669.104,32	82,54%	17,46%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

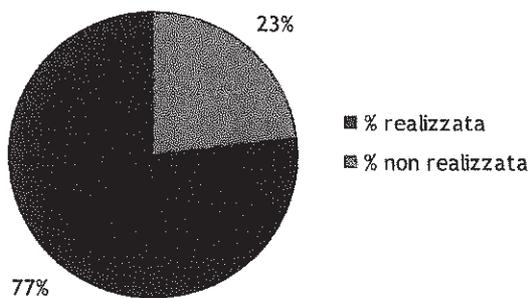


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

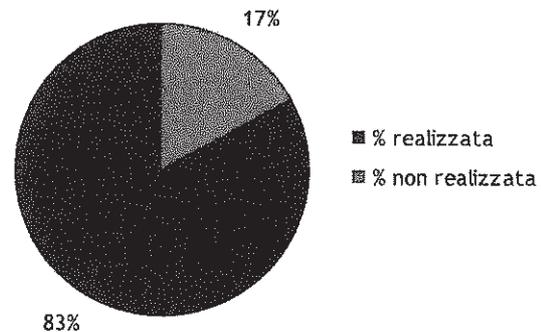


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

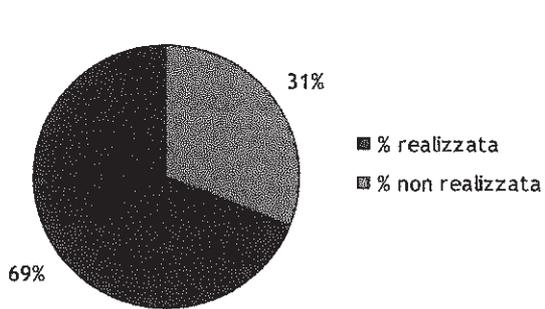


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

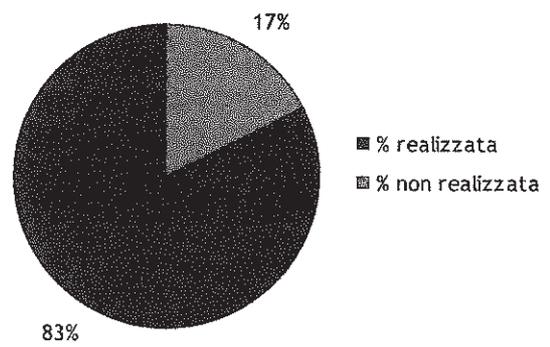


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	1.731.869,63				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	12.858.028,51	12.858.683,88	100,01%	9.107.951,01	70,83%
2 - Trasferimenti correnti	1.280.123,02	892.487,12	69,72%	753.447,34	84,42%
3 - Entrate extratributarie	5.364.914,69	4.998.543,42	93,17%	3.784.384,29	75,71%
4 - Entrate in conto capitale	7.708.908,10	4.474.940,78	58,05%	2.598.623,75	58,07%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	860.000,00	90.000,00	10,47%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%	16.729.056,14	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.060.711,65	2.942.267,57	26,60%	2.727.080,55	92,69%
Totale	57.593.611,74	42.985.978,91	74,64%	35.700.543,08	83,05%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	17.955.043,95	15.709.103,10	87,49%	12.207.933,82	77,71%
2 - Spese in conto capitale	10.936.776,19	3.475.841,32	31,78%	2.187.760,52	62,94%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	724.249,47	723.766,15	99,93%	723.766,15	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	16.729.056,14	16.729.056,14	100,00%	14.960.432,82	89,43%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.060.711,65	2.942.267,57	26,60%	2.589.211,01	88,00%
Totale	57.405.837,40	39.580.034,28	68,95%	32.669.104,32	82,54%
Totale Entrate	57.593.611,74	42.985.978,91	74,64%	35.700.543,08	83,05%
Totale Uscite	57.405.837,40	39.580.034,28	68,95%	32.669.104,32	82,54%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	187.774,34	3.405.944,63		3.031.438,76	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

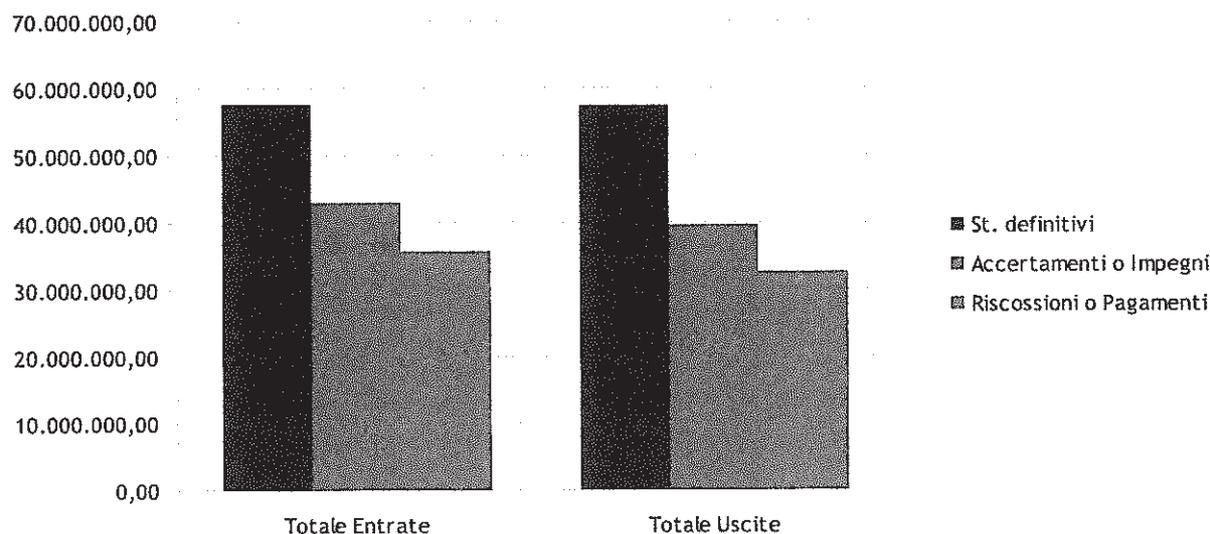


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	22.928.855,71	9.107.951,01	2.397.951,90	11.505.902,91	50,18%
2 - Trasferimenti correnti	1.508.117,45	753.447,34	137.525,57	890.972,91	59,08%
3 - Entrate extratributarie	10.268.884,34	3.784.384,29	918.671,84	4.703.056,13	45,80%
4 - Entrate in conto capitale	9.815.291,82	2.598.623,75	952.240,13	3.550.863,88	36,18%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	2.484.460,49	0,00	844.766,97	844.766,97	34,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.500.000,00	16.729.056,14	0,00	16.729.056,14	101,39%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.120.184,42	2.727.080,55	16.865,00	2.743.945,55	24,68%
Totale	74.664.473,05	35.700.543,08	5.268.021,41	40.968.564,49	54,87%
USCITE					
1 - Spese correnti	24.098.148,22	12.207.933,82	4.892.761,60	17.100.695,42	70,96%
2 - Spese in conto capitale	12.353.629,36	2.187.760,52	1.565.961,34	3.753.721,86	30,39%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	776.312,26	723.766,15	52.062,79	775.828,94	99,94%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	18.246.539,87	14.960.432,82	1.746.539,87	16.706.972,69	91,56%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.574.311,23	2.589.211,01	27.372,93	2.616.583,94	22,61%
Totale	67.048.940,94	32.669.104,32	8.284.698,53	40.953.802,85	61,08%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			44.272,32
Riscossioni	5.268.021,41	35.700.543,08	40.968.564,49
Pagamenti	8.284.698,53	32.669.104,32	40.953.802,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.033,96

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.070.777,20	2.397.951,90	-453.891,76	7.218.933,54
2 - Trasferimenti correnti	216.594,43	137.525,57	-45.841,17	33.227,69
3 - Entrate extratributarie	4.903.449,89	918.671,84	-373.589,46	3.611.188,59
4 - Entrate in conto capitale	2.106.280,30	952.240,13	-75.712,99	1.078.327,18
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	0,00	0,00	38.678,82
6 - Accensione di prestiti	1.624.460,49	844.766,97	0,00	779.693,52
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	18.960.241,13	5.251.156,41	-949.035,38	12.760.049,34

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	6.143.958,27	4.892.761,60	-181.100,34	1.070.096,33
2 - Spese in conto capitale	1.886.853,17	1.565.961,34	-305.506,89	15.384,94
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	52.062,79	52.062,79	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.746.539,87	1.746.539,87	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	513.599,58	27.372,93	-26.760,16	459.466,49
Totali	10.343.013,68	8.284.698,53	-513.367,39	1.544.947,76

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.878.883,68	3.573.706,06	92,13%	2.903.369,15	81,24%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.975.066,43	1.462.516,11	36,79%	915.385,75	62,59%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.853.950,11	5.036.222,17	64,12%	3.818.754,90	75,83%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.641,98	7.589,15	99,31%	4.091,96	53,92%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	820.537,68	803.718,83	97,95%	772.174,17	96,08%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	890.537,68	803.718,83	90,25%	772.174,17	96,08%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.867.406,90	1.422.063,84	76,15%	1.108.854,23	77,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.128.819,70	559.976,75	49,61%	514.272,76	91,84%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.996.226,60	1.982.040,59	66,15%	1.623.126,99	81,89%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	363.482,74	353.598,84	97,28%	259.668,92	73,44%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	605.842,70	157.930,64	26,07%	36.659,68	23,21%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	969.325,44	511.529,48	52,77%	296.328,60	57,93%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	152.740,64	142.958,53	93,60%	56.723,91	39,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.425.319,47	174.215,60	7,18%	400,00	0,23%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.578.060,11	317.174,13	12,30%	57.123,91	18,01%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	70.676,46	69.447,24	98,26%	66.843,33	96,25%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	377.026,20	351.978,23	93,36%	338.475,30	96,16%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	171.533,00	100.551,43	58,62%	76.489,00	76,07%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	548.559,20	452.529,66	82,49%	414.964,30	91,70%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.347.415,58	5.231.616,37	97,83%	3.775.922,84	72,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	121.000,06	58.382,15	48,25%	49.372,09	84,57%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.468.415,64	5.289.998,52	96,74%	3.825.294,93	72,31%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.295.751,36	1.264.206,75	97,57%	1.042.193,76	82,44%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.975.895,75	562.418,91	28,46%	275.331,97	48,95%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.271.647,11	1.826.625,66	55,83%	1.317.525,73	72,13%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	67.125,75	61.823,96	92,10%	38.048,56	61,54%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.950.432,97	1.814.947,21	93,05%	1.234.992,51	68,05%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	463.299,08	399.849,73	86,30%	319.849,27	79,99%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.413.732,05	2.214.796,94	91,76%	1.554.841,78	70,20%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	85.438,61	82.341,10	96,37%	80.101,18	97,28%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.140.923,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	529.560,26	529.106,99	99,91%	526.474,00	99,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	724.249,47	723.766,15	99,93%	723.766,15	100,00%
Totale	1.253.809,73	1.252.873,14	99,93%	1.250.240,15	99,79%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

- Proventi da fondi perequativi
- Proventi da trasferimenti e contributi
- ◇ Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione
- ◇ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi diversi

Diagramma 18: Componenti positivi della gestione

- Prestazioni di servizi
- Utilizzo beni di terzi
- ◇ Trasferimenti e contributi
- Personale
- Ammortamenti e svalutazioni
- ◇ Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)
- Accantonamenti per rischi
- ◇ Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione

Diagramma 19: Componenti negativi della gestione

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 10.794.785,37	€ 10.839.925,18
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.063.898,51	€ 2.016.044,88
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.747.609,90	€ 1.785.572,06
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 892.487,12	€ 1.226.841,99
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 855.022,78	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 558.680,07
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.398.779,96	€ 1.081.570,28
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 257.336,36	€ 272.077,84
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.341.443,60	€ 1.359.492,44
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 3.381.366,04	€ 3.292.432,73
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 19.586.339,78	€ 19.565.495,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 146.840,96	€ 158.003,68
10	Prestazioni di servizi	€ 8.061.223,26	€ 7.944.440,79
11	Utilizzo beni di terzi	€ 158.645,07	€ 162.718,81
12	Trasferimenti e contributi	€ 2.587.082,76	€ 2.626.053,62
a	Trasferimenti correnti	€ 2.504.334,89	€ 2.914.053,62
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 82.747,87	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 12.000,00
13	Personale	€ 3.536.254,71	€ 4.127.812,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.083.817,83	€ 3.208.976,62
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 235.976,53	€ 177.449,42
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.208.994,51	€ 1.989.385,91
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 638.846,78	€ 1.141.541,29
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 3.139,14	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 6.472,04
18	Oneri diversi di gestione	€ 663.352,42	€ 544.401,38
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 18.240.356,14	€ 19.178.279,16
{ A-B}		€ 1.345.983,64	€ 387.215,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	€ 8.472,44	€ 8.371,84
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 8.472,44	€ 8.371,84
20	Altri proventi finanziari	€ 0,98	€ 0,00
Totale proventi finanziari		€ 8.473,42	€ 8.371,84
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 539.106,99	€ 550.331,07
a	Interessi passivi	€ 539.106,99	€ 550.331,07
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 539.106,99	€ 550.331,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 530.633,57	-€ 541.959,23
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 1.490.674,42	€ 0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€ 82.351,88	€ 129.198,50
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 249.694,26	€ 435.574,51
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.150.303,28	€ 159.381,45
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 8.325,00	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari		€ 1.490.674,42	€ 724.154,46
25	Oneri straordinari	€ 1.647.669,69	€ 0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 1.593.034,92	€ 20.254,59
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 54.634,77	€ 97.852,01
Totale oneri straordinari		€ 1.647.669,69	€ 118.106,60
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-€ 156.995,27	€ 606.047,86
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 658.354,80	€ 451.304,60
26	Imposte (*)	€ 215.989,56	€ 244.273,21
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 442.365,24	€ 207.031,39

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 35.037,89	€ 90.074,56
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 19.212,31	€ 1.270,72
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 130.019,97	€ 206.102,74
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 184.270,17	€ 297.448,02
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
Beni demaniali		€ 31.838.370,47	€ 31.732.701,85
1.1	Terreni	€ 1.661.821,67	€ 1.658.454,48
1.2	Fabbricati	€ 5.097.712,03	€ 4.981.512,71
1.3	Infrastrutture	€ 24.995.124,36	€ 24.786.040,48
1.9	Altri beni demaniali	€ 83.721,11	€ 306.693,98
Altre immobilizzazioni materiali (3)		€ 27.704.112,23	€ 24.977.205,36
2.1	Terreni	€ 9.904.797,38	€ 9.904.797,40
a di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 17.258.711,17	€ 18.262.527,03
a di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 612,60	€ 44.181,40
a di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 217.714,64	€ 0,00
2.5	Mezzi di trasporto	€ 4.420,00	€ 8.963,55
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 69.342,51	€ 54.674,47
2.7	Mobili e arredi	€ 235.740,49	€ 0,00
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 1.201.907,01
2.99	Altri beni materiali	€ 9.773,94	€ 654,32
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 6.910.875,47	€ 5.763.840,78
Totale immobilizzazioni materiali		€ 66.450.367,37	€ 66.974.247,61
Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in:	€ 2.295.786,31	€ 2.295.786,31
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 2.295.786,31	€ 2.295.786,31
2	Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 38.678,82	€ 38.678,82
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 2.334.465,13	€ 2.334.465,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 68.969.102,57	€ 69.606.160,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze		€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria:	€ 5.553.672,45	€ 5.903.481,25
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 5.474.592,31	€ 5.129.597,38
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 79.280,15	€ 173.864,07
2	Crediti per trasferimenti e contributi:	€ 2.579.882,68	€ 1.835.977,91
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 2.442.382,66	€ 1.831.215,91
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 137.500,03	€ 4.732,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.067.952,36	€ 1.098.716,91
4	Altri crediti:	€ 2.458.708,65	€ 3.094.450,64
a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 166.760,30	€ 8.543,86
c	altri	€ 2.332.947,76	€ 3.085.864,78
Totale crediti		€ 11.701.415,57	€ 11.332.534,91
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria:	€ 59.033,96	€ 44.272,32
a	Istituto tesoriere	€ 59.033,96	€ 44.272,32
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 157.339,95	€ 26.576,99
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 216.373,91	€ 70.849,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 11.917.789,48	€ 11.403.384,22
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 80.886.892,15	€ 81.009.544,98

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-€ 21.385.795,42	€ 33.825.608,10
II	Riserve	€ 63.750.611,82	€ 9.269.926,54
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 207.031,39	€ 0,00
b	da capitale	€ 436.684,82	€ 1.806.063,54
c	da permessi di costruire	€ 7.905.491,79	€ 7.463.263,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 55.211.403,52	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 442.365,24	€ 207.031,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 42.817.181,34	€ 43.301.966,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 9.611,18	€ 6.472,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 9.611,18	€ 6.472,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 15.084.835,67	€ 15.748.581,16
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 1.768.623,32	€ 1.746.539,87
d	verso altri finanziatori	€ 13.316.212,35	€ 14.002.041,29
2	Debiti verso fornitori	€ 3.869.471,87	€ 5.568.721,52
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.177.888,00	€ 1.587.259,53
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 815.035,15	€ 1.102.696,42
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 362.852,85	€ 454.563,16
5	Altri debiti	€ 1.639.894,53	€ 1.418.429,92
a	tributari	€ 1.534.879,00	€ 19.015,25
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 12.491,27	€ 8.680,43
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 92.524,26	€ 1.390.734,24
TOTALE DEBITI (D)		€ 21.772.090,07	€ 24.292.992,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 42.576,76	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 16.245.432,80	€ 13.408.114,73
1	Contributi agli investimenti	€ 16.245.432,80	€ 13.408.114,73
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 16.245.432,80	€ 13.408.114,73
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 16.288.009,56	€ 13.408.114,73
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 80.886.892,15	€ 81.009.544,98
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 1.339.412,54	€ 847.466,78
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 1.339.412,54	€ 847.466,78

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.272,32
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.121,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.749.714,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.709.103,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	113.795,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	723.766,15
		0,00
		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.247.171,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76.890,63
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	82.351,88
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+J+M
		2.406.413,65

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 1.654.379,00	1.654.379,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 803.344,93	803.344,93
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+) 4.564.940,78	4.564.940,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei presidi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 82.351,88	82.351,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 3.475.841,32	3.475.841,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 1.268.193,42	1.268.193,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	2.196.378,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	4.603.291,74

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.